IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXIX — N. 1 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 1 GENNAIO 1911

Giorn. A 438

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la solennità del Capo d'Anno, domani non si pubblica il giornale.

La Settimana all'estero.

Nella settimana di Natale, per tradizione la politica traversa un periodo di quiete, tuttavia non tace interamente, le esigenze degli Stati imponendosi talvolta ad ogni altra considerazione.

***

A Budapest si sono riunite mercoledì le delegazioni austro-ungariche, per la sessione ordinaria 1910.

In rappresentanza dell'Imperatore, l'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando ricevette al ... di Ofen le delegazioni nel successivo ... e rispondendo agli indirizzi dei due presidenti pronunziò un discorso, nel quale constatò la buona situazione internazionale della Monarchia e tracciò le linee del programma dei lavori.

Nelle prime sedute è stato approvato il bilancio provvisorio ed è stato esaurito con alcune dichiarazioni del conte Aehrenthal l'affare del falsario Vassics, condannato a Belgrado. Il governo ha presentato la domanda di nuovi crediti per l'esercito e per la marina da tempo annunciata.

***

In Francia la Camera ha esaurite le interpellanze sul Wadai ed il Senato quelle sulle ferrovie di Stato sinistramente illustrate da tre disastri avvenuti alla vigilia di Natale.

Vivissima l'agitazione dei socialisti e sindacalisti a favore della grazia da accordarsi al sindacalista Durand, condannato dai giurati di Rouen a morte per mandato di assassinio in danno di un *krumiro*.

***

Come la Francia nel Wadai, così la Germania ha avuto in minori proporzioni la sua sconfitta coloniale nelle Isole Caroline, dove quattro funzionari ed alcuni soldati indigeni furono massacrati dagli abitanti insofferenti di vedere costruire strade, che tolgono alle loro tane l'inaccessibilità che hanno finora.

Sono partiti tre piccoli incrociatori a quella volta e i ribelli, che non raggiungono 300 fucili, saranno presto domati.

***

Alla Camera turca avvennero vivacissime scene fra il ministro dell'interno ed un noto deputato del comitato « Unione e Progresso » durante la discussione dei provvedimenti contro il colera. Non si sa quale influenza politica avrà l'incidente perchè il ministro pretende l'espulsione dal partito del deputato, col quale oltre venti colleghi sono solidali.

Fra le potenze protettrici e le Porta furono una volta scambiate note che rinsaldano il proposito di non consentire alcuna menomazione della sovranità turca sull'isola di Creta.

***

In Inghilterra ferve vivace una polemica circa le interviste concesse da Lloyd George all'estero sulla politica britannica. Non si crede che giovi alla sua posizione parlamentare le confidenze fatte al giornale rivoluzionario. l'*Humanité* di Jaurès.

***

La Duma russa ha approvato una mozione nazionalista contro l'espulsione di 418 russi dall'Austria mozione, la quale non eserciterà alcun'azione sui buoni rapporti dei due Imperi. Si parla di un possibile viaggio dell'Arciduca Francesco Ferdinando a Pietroburgo.

***

In Portogallo la situazione pare molto incerta. Il governo repubblicano spiega il vivo malcontento esistente nel paese con rivalità tra le varie frazioni del partito repubblicano stesso.

Altre notizie però parlano di un risveglio di sentimenti monarchici alimentato dal malcontento ... dalle delusioni del popolo dopo tante ... promesse dei capi repubblicani, che ... mesi di distanza dalla rivoluzione si perdono ... in piccole persecuzioni degli antichi amministratori, che però vengono sempre rilasciati se pagano grosse cauzioni.

**

La Sobranje bulgara è cominciata la discussione in sede di alta corte contro i ministri Stamboliscki, discussione subito interrotta dalla morte improvvisa dell'ex-ministro dep. Pajakoff.

***

La Skupcina serba ha approvato in ultima e definitiva lettura il trattato di commercio con l'Austria-Ungheria con 88 voti contro 15.

***

Si afferma che sotto l'albero di Natale sia avvenuta una pacificazione tra Taft e Roosevelt, che dovrebbe rialzare le sorti del partito repubblicano.

Fra il vecchio e il nuovo

Abbiamo cercato di riassumere in forma sintetica i principali avvenimenti che si sono svolti durante l'anno scorso nella politica internazionale, accennando sommariamente anche a quelli di carattere interno di ciascun Stato ed abbiamo poscia rilevato quelli più importanti che si sono succeduti nel campo legislativo, politico ed economico del nostro paese.

Non abbiamo davvero la pretesa di aver fatto opera completa. E' stata una rassegna condensata di fatti senza alcun profumo di apprezzamenti. I nostri lettori — ai quali dobbiamo essere grati di averci confermata la loro fiducia — appartengono a quelle classi sociali che sanno apprezzare da sè gli avvenimenti, quando — come è nostra precipua cura — questi vengono raccolti con diligenza ed esposti nella loro realtà, scevri da spirito di parte.

Ora, da questa duplice rassegna ci permettiamo trarre qualche deduzione, o meglio qualche previsione di carattere generale.

Per quanto riflette specialmente la politica internazionale, il punto che ci sembra più saliente è l'accentuazione del proposito comune a tutti i governi delle grandi potenze - ai quali non possono a meno di associarsi gli Stati minori - di mantenere la pace ad ogni costo.

Dato questo proposito sincero e leale, ne consegue che qualunque incidente si produca — indipendentemente dalla volontà dei Governi — viene esaminato dalla diplomazia degli Stati direttamente o indirettamente interessati nell'incidente stesso, con grande spirito di equità e con la manifesta intenzione di trovare una soluzione corrispondente a quello spirito, evitando così che esso possa in qualunque modo acuirsi e ferire quelle suscettibilità che toccano la dignità nazionale.

Una prova eloquente di queste disposizioni l'abbiamo in un fatto incontestabile e cioè che le porte del tribunale dell'Aja — istituzione previdente di alta finalità restano chiuse e se si aprono in qualche rarissimo caso è più per una formalità onde regolare qualche dettaglio, che per emettere giudizi sostanziali di merito.

Le costellazioni, o raggruppamenti, attuali delle maggiori Potenze europee, siano esse a base di alleanze o di amicizie, si mantengono quali erano, cercando d'irradiare la loro azione pacifica, in ogni circostanza, diguisachè l'opinione pubblica ha ormai acquistata la certezza che lo scopo precipuo comune è quello della conservazione della pace.

Nè questa fiducia subisce alterazioni per il fatto degli armamenti; poichè se gli armamenti, che ciascuna Potenza procura di mantenere in armonia alla propria posizione ed agli interessi che deve tutelare, dovessero essere ragione di sfiducia, bisognerebbe togliere ogni valore all'antica massima romana — per quanto contrastata oggi giorno da talune scuole filosofiche — *si vis pacem para bellum*.

La società politica in Europa non si è mai sentita più sicura, quanto in questi ultimi tempi, del mantenimento della pace; tantochè è perfino scomparso il timore che si nutriva fino a qualche anno addietro che i contrasti nel campo coloniale potessero avere un contraccolpo in Europa. Ed è scomparso, perchè anche nella politica coloniale le maggiori Potenza hanno pressochè trovata la base del rispettivo assestamento.

***

Dato, così come noi lo vediamo, un orizzonte internazionale senza nubi che possano preoccupare lo spirito pubblico, ciascuno degli Stati potrà nell'anno che sta sorgendo — e che giova sperare meno triste nel campo economico — maggiormente dedicare la propria attività alle esigenze interne, che non sono lievi e che diventano anche più complicate per la eccessiva irrequietezza di alcune classi sociali.

E qui, rientrando in famiglia, possiano considerare la nostra situazione politica e parlamentare con criteri meno pessimisti di quelli, che si vorrebbero far prevalere.

Noi non contestiamo che nell'indirizzo d'assieme del Governo vi potrebbe essere più coesione, ciò che eviterebbe certe ondulazioni nell'atmosfera parlamentare: ma non bisogna poi esagerare, nè dimenticare che la composizione del gabinetto Luzzatti non essendo stata scavata nella stessa roccia, per armonizzare l'azione direttiva conviene tener conto di certe leggi geolofgiche che non si possono trascurare.

Finora nell'opera legislativa, non si può negarlo, tutti i Ministri hanno dato risultati abbastanza soddisfacenti, del che dobbiamo compiacerci dappoichè il vivaio degli uomini di Stato italiani si è alquanto impoverito, o per lo meno è divenuto molto meno florido di quello d'un tempo.

Il Ministero Luzzatti può, volendo, condurre in porto alcune provvide leggi di molto interesse economico per le popolazioni ed altre dirette a migliorare taluni organismi dello Stato alquanto rallentati: ma occorre perciò evitare ogni ondulazione, mercè una rotta ben decisa nella vita quotidiana e proseguirla con senso armonico e fermo.

Questo è almeno il nostro modo di considerare la situazione presente.

Ulisse — dicono — per non lasciarsi sedurre dal canto delle sirene, si turò le orecchie colla cera e si fece perfin legare all'albero della nave con una doppia catena.

Ai tempi nostri basterebbe una catena sola e un po' di bambage invece della cera.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Parigi**, 31. — Il corrispondente del *Journal* da Madrid telegrafa che il rimpasto ministeriale avrà luogo domani domenica.

I nuovi ministri presteranno giuramento lunedì.

(S) **Parigi**, 31 — Secondo l'*Echo de Paris* Paul Deschanel avrebbe intenzione di presentare la sua candidatura alla Presidenza della Camera contro Brisson.

(S) **Berlino**, 31. — L'imperatore ha accettato il protettorato della Fondazione Carnegie pei salvatori della vita, istituita con 1,250.000 dollari, onde provvedere alle misere condizioni finanziarie dei coraggiosi salvatori e delle loro famiglie.

■ (S) **Berlino**, 31. Secondo i giornali si deve all'iniziativa dell'ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Hill, la nuova fondazione Carnegie che si propone lo scopo di venire in aiuto di coloro che compiono atti eroici per salvare le vite umane.

L'ambasciatore parlò recentemente all'Imperatore Guglielmo dell'intenzione di Carnegie. L'Imperatore se ne mostrò assai lieto e manifestò la sua decisione di prendere la fondazione sotto il suo patronato.

(S) **Madrid**, 31 — Si assicura che la questione del rimpasto ministeriale, del quale si parla da un mese sarà esaminata dal Consiglio di gabinetto che si terrà oggi.

E' probabile che le modificazioni ministeriali si faranno per tre portafogli.

Il Presidente del Consiglio porrà la questione di fiducia al Re

■ (S) **Madrid**, 31. I Ministri si sono riuniti stasera a Consiglio e, considerando come compiuta la prima parte del loro programma, hanno deciso di presentare domani le loro dimissioni collettive al Re e di porre così la questione di fiducia.

■ (S) **Vienna**, 31. L'Imperatore ha incaricato il Presidente del Consiglio Bienerth di comporre il nuovo Gabinetto.

■ (S) **Atene**, 31. Un comunicato del ministero della marina smentisce le notizie relative all'acquisto di corazzate americane e alla divisione della flotta in due squadre.

Il Governo subordinerà ogni decisione riguardante la riorganizzazione della flotta e del materiale al parere degli organizzatori stranieri attesi prossimamente.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 1, ore 0.25. — Il Presidente della Repubblica ha commutato in 7 anni di reclusione la pena di morte pronunciata dai giurati della Senna inferiore contro il segretario del Sindacato dei carbonai dell'Havre, Durand.

In seguito a tale commutazione l'Unione dei Sindacati democratici ha deciso di desistere dalla progettata dimostrazione, che doveva aver luogo domattina, dinanzi all'Eliseo, durante i ricevimenti ufficiali.

L'Unoine dei Sindacati ha deliberato però, di continuare a tener viva l'agitazione colla minaccia dello sciopero generale fino a che non sia ottenuta la revisione del processo.

La commutazione della pena era preveduta da parecchi giorni, ed io ve l'aveva segnalata, poichè gli stessi giurati, dopo aver voluto dar un esempio, sottoscrissero la domanda di grazia.

Il provvedimento di clemenza non ha alcune relazione con le dimostrazioni sindacaliste che si volevano fare, poichè il Governo aveva preso tutte le precauzioni necessarie d'ordine per impedirle energicamente.

— Si commentano le dimissioni del Ministero spagnuolo come un fatto che da oltre un mese era ritenuto inevitabile.

Il sig. Canalajes conserverà la Presidenza del Consiglio, ma l'indirizzo del Ministero subirà qualche modificazione.

Si crede ad una possibile *Détente* col Vaticano.

DA VIENNA

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Vienna 31, ore 6 pom. — L'Associazione denominata "*Wiener Maennergesangsverein*" la quale gode riputazione europea ed ha già cantato in parecchie capitali, fu invitata dal Comitato dell'Esposizione di Roma del 1911 a venire costà in tale ricorrenza per dare un Concerto.

L'invito è stato accolto con molta simpatia dai circoli della *Maennergesangsverein*, cosicchè il viaggio a Roma pare sin da adesso una cosa quasi sicura.

La *N. F. Presse* commenta questo invito dicendo che esso dimostra come si desideri in Italia coltivare le più calde relazioni con gli austriaci e con l'Associazione suddetta quale rappresentante dei viennesi e degli austriaci.

La *N. F. Presse* continua:

Alle realzioni di popolo a popolo tra l'Austria e l'Italia manca finora l'intimità. Mentre i due paesi furono avvicinati solo per gl'interessi politici, adesso si realizza un cambiamento in senso più cordiale.

Uno di tali sintomi è appunto l'invito alla *Maennergesangsverein* il quale è accolto con gioia perchè vogliamo che l'alleanza non sia basata esclusivamente sulle esigenze politiche e non sia circondata da una fredda atmosfera. La *Maennersangsverein* saluterà la capitale d'Italia in nome della capitale austriaca.

Del resto, sin dal primo momento la cittadinanza viennese ha considerato sempre il fatto della proclamazione di Roma a capitale d'Italia come il naturale coronamento dell'opera dell'unità d'Italia.

PARLAMENTI ESTERI

TURCHIA.

■ (S) **Costantinopoli**, 31. (*Camera dei deputati*). Si discute la mozilne presentata dai deputati di opposizione la quale chiede che venga fatta una inchiesta parlamentare sull'arresto del deputato Riza Nour.

Il Gran Visir Hakki Pascià dichiara che se la mozione venisse approvata il Gabinetto si dimetterebbe.

La mozione viene quindi respunta con 96 voti contro 73.

SERBIA.

■ (S) **Belgrado**, 31. La Scupcina per la prossima ricorrenza del Natale ortodosso si è aggiornata al 23 Gennaio.

Il nodo gordiano inglese.

Le notizie telegrafiche da Londra sulla situazione politica parlamentare, determinata dal risultato delle recenti elezioni, rappresentano finora più che altro le considerazioni e le previsioni dei vari partiti o di notevoli uomini parlamentari. Ma non sono tali finora dal fornirci una idea esatta di quello che avverrà.

Pare che in generale prevalga la tendenza ad un accomodamento fra i due grandi partiti per una soluzione, non informata a provvedimenti estremi: vale a dire una soluzione, la quale nel dare una ragionevole soddisfazione alle esigenze dei liberali circa il *veto* non intaccherebbe le basi costitutive della Camera dei Lords.

Ad ogni modo è utile raccogliere le manifestazioni, ossia le opinioni, degli uomini parlamentari. Tra questi è indubbiamente sir Charles Dilke, che è forse uno dei decani della Camera dei Comuni, il quale ha militato sempre nell'ala sinistra del partito liberale, con *nuance* radicale.

Ora sir Charles Dilke in una intervista nel *Figaro* ha fatto parecchie dichiarazioni sulla nuova situazione parlamentare e sulle condizioni del partito liberale riguardo alle due grandi questioni che costituirono la piattaforma delle recenti elezioni.

Siccome ci sembrano, come elemento di giudizio abbastanza importanti, le riassumiamo.

***

Sir Charles Dilke ha cominciato coll'ammettere che il Governo non ha avuto una grande maggioranza; ma ha aggiunto subito che le maggioranze schiaccianti non significano sempre governi forti. Egli ritiene che il risultato delle elezioni portando da 122 a 126 la maggioranza governativa costituisca un vero successo, Dacchè egli è stato in Parlamento, non ricorda di aver conosciuto un ministero così solido come quello presieduto da Asquith.

A suo parere, la presente elezione è stata la consacrazione di una elezione già vinta e la Camera dei Lords passerà il Bill del Veto prima del giugno.

E allora, osservò il corrispondente del *Figaro*, non vi sarà riforma della Camera dei Lords? Al che sir Charles Dilke rispose essere possibile che i Lords ne facessero condizione per approvare il Veto: ma la riforma dell'alta Camera non potrebbe essere discussa nel 1911.

Quanto alla questione dell' *Home rule*, l'intervistato disse che sarebbe discussa nel 1912, ma che possibilmente si tenterà un accordo coi conservatori in proposito. Una conferenza non impegna alcuno, ma è certo che nelle file del partito unionista si è formata una corrente favorevole alla concessione di una qualche autonomia all'Irlanda.

Solamente i conservatori non accetteranno la parole *Home rule*, perchè farebbero la figura di rimangiarsi i propri convincimenti... Il nome conta poco. L'interessante è la cosa e - conchiuse Sir Charles - « sarei meravigliato se il discorso reale non contenesse una chiara allusione al progetto di governo autonomo per l'Irlanda ».

Bilancio 1910-911.

ASSESTAMENTO.

E' stato distribuito il progetto di assestamento del 1910-911; ne riassumiamo le proposte:

Gli stati di prima previsione approvati con la legge di bilancio, registrano le seguenti partite (entrata e spesa effettiva):

Entrata	**L. 2,169,294,664**
Spesa	**» 2,104,251,711**
Avanzo	**L. 65,042,953**

Sono escluse dalle predette cifre le partite relative alla costruzione di strade ferrate ed al movimento di capitali, delle quali diremo a parte.

Il progetto di assestamento rettifica le previsioni come in appresso:

Entrata	**L. 2,244,455,784**	**+ 75,161,120**
Spesa	**» 2,151,395,304**	**+ 47,143,593**
Avanzo	**L. 93,060,480**	**+ 28,017,527**

in altre parole aumentano l'entrata effettiva, in cifra tonda, di 75 milioni e la spesa effettiva di 47 milioni, di guisachè l'avanzo di bilancio presunto nel giugno scorso sale da L. 65,042,952 a L. 93,059.527.

Gli oneri fuori bilancio varieranno, necessariamente, nel corso d'esercizio queste risultanze, se *in meglio* od *in peggio* dipenderà dai limiti, entro i quali saranno contenute le nuove spese, potendosi fino da oggi affermare che l'entrata supererà ancora la previsione rettificata.

***

L'aumento di L. 75,161,120 nell'entrata è costituito dai seguenti cespiti, per nuove proposte dell'amministrazione:

in aumento:	Imposte dirette	L. 8,000,000
	Tasse affari	» 11,600.000
	Imposte sui consumi	» 44,429,599
	Privative	» 15,000.000
	Servizi pubblici	» 4,150,000
	Rimborsi e concorsi	» 3,022,000
	Totale	L. 86,202,267
in diminuzione:	Redditi patrimoniali	L. 8,502,000
	Entrate diverse	» 3,539,286
	Totale	L. 12,041,286
	Risultanza finale	+ L. 74,160.981

La differenza di L. 1,000.139 è conseguenza delle variazioni introdotte nella categoria dei concorsi e delle entrate minori per effetto di leggi. Messe da parte queste seconde, che non offrono argomento di indagini, essendo la conseguenza necessaria, come è detto, di provvedimenti legislativi, fermiamoci brevemente sulle prime, che rappresentano rettificazione di stanziamenti previsti con la legge di bilancio e vediamo se e quanto l'andamento dei singoli cespiti giustifichi le nuove previsioni.

Riassumiamo la previsione corretta in rapporto al provento accertato nei primi cinque mesi dell'esercizio.

	Migliaia di lire Previsione a) Lire	Accertamento b) Lire	Lire
Tasse sugli affari	266,800	111.401	+ 237
» di fabbricazione	184,000	74,552	— 2,114
Dogane e diritti marittimi	328,700	144,899	+ 7,932
Dazi interni di consumo	86,047	32,498	— 3,358
Tasse di pubblico insegnamento	13.500	5,091	— 534
Tabacchi	302,000	124.408	— 1,425
Sali	85,500	35,308	— 317
Lotto	95.000	43,992	— 6,076
Totale L.	1,361,547	572,145	+ 6,495

Vale a dire che la *previsione rettificata* è già superata nel suo insieme di 6 milioni e mezzo al fine del quinto mese.

Non è raggiunta dalle tasse di fabbricazione, dai dazi interni di consumo, dai tabacchi e dalle tasse di pubblico insegnamento; ma si deve osservare:

per le tasse di fabbricazione, che la campagna saccarifera era appena iniziata al fine novembre, onde l'ammanco sarà facilmente ricuperato nei mesi successivi;

per i dazi interni di consumo, che 49 milioni di canoni, essendo convenzionali, non possono subire diminuzioni: l'alea è rappresentata dal dazio consumo di Napoli e Roma e non è una sorpresa la loro presente depressione; ma cessati gli effetti dell'epidemia colerica fortunatamente vinta - anche indipendentemente dalle feste cinquantenarie, che avranno principio coll'aprile venturo — la ripresa non mancherà e sarà sensibile;

per i tabacchi l'alea è forse maggiore, ma non si può escludere, anzi è quasi certo, che il consumo e, per conseguenza, il gettito della tassa, debbano crescere nel corso dell'esercizio;

per le tasse di pubblico insegnamento, finalmente, la differenza sarà colmata e largamente, essendo tasse, che si pagano a periodi e sono maggiormente redditizie nell'aprile e nel giugno di ciascun anno.

Nessun dubbio, pertanto, essere le nuove previsioni tenute in quei limiti prudenziali, che sono norma costante dell'amministrazione finanziaria italiana.

Per le imposte sui terreni e sui fabbricati i dati conosciuti si arrestano al fine ottobre; ma essi corrispondono in misura soddisfacente alla previsione, anzi il gettito dell'imposta sui fabbricati superava al 31 ottobre di oltre 600 mila lire la previsione rettificata.

***

Il progetto di assestamento ai predetti aumenti di entrata oppone una diminuzione:

di 6 milioni e mezzo nei redditi patrimoniali, che corrisponde al minor utile netto dell'esercizio ferroviario di Stato previsto dal bilancio speciale delle ferrovie;

di 3 milioni ed una piccola frazione nel provento dei rimborsi e concorsi, imputabile in parte alla Cassa depositi e prestiti, per il minore utile che si presume nella sua gestione a causa del milione che essa deve versare alla Cassa di colonizzazione e del maggior prezzo dei titoli, che assottiglierà il ricavo degli investimenti; ed in parte all'azienda ferroviaria per minori anticipazioni in conto fruttifero, delle quali avrà bisogno.

***

La previsione della spesa aumenta, a sua volta, di 47 milioni e frazione, dei quali 41 per effetti di leggi approvate posteriormente alla presentazione del bilancio.

Le variazioni, dovute a nuove proposte della Amministrazione, si limitano a 6 milioni in cifra tonda, e riguardano esclusivamente spese obbligatorie e d'ordine dei Ministeri delle finanze e delle poste, cioè:

per il Ministero delle finanze: compera di tabacchi in conseguenza del maggior consumo e vincite al lotto;

per il Ministero delle poste, maggiori spese per il trasporto delle corrispondenze postali e maggiori retribuzioni ai fattorini del telegrafo, in rapporto al cresciuto movimento postelegrafico.

Gli effetti sicuri o probabili delle spese fuori bilancio, già approvate o prossime ad esserlo esamineremo in altro articolo.

Nei riguardi dell'entrata il nuovo anno, adunque, principia sotto favorevoli auspici ed è buon augurio per l'avvenire della finanza.

L'accordo russo-inglese in Asia e la Germania

(S) **Londra**, 31. — Il *Times* ha da Pietroburgo che il Governo russo invierà tra poco una Nota in risposta a quella tedesca del 1907, nella quale la Germania domandava schiarimenti sull'applicazione dell'accordo russo-inglese dal punto di vista degli interessi tedeschi in Asia.

Il ritardo di questa risposta è stato causato dallo stato delle relazioni generali dei due paesi, relazioni che sono state regolate durante l'intervista di Potsdam

Il Governo russo nella sua Nota indica i due punti salienti delle conversazioni scambiate a Potsdam: primo, mantenimento dei raggruppamenti attuali dalle Potenze, cosa del resto che non può essere messa in questione; secondo, accordo per astenersi da ogni nuova combinazione che potesse essere diretta contro gli interessi russo-tedeschi rispettivamente in Persia e Turchia.

Questa comunicazione e la risposta che la Germania potrà fare oltrepasseranno senza dubbio il carattere di una corrispondenza diplomatica e provocheranno molto probabilmente commenti.

Il ministro degli esteri Sazonoff ha adottato questo modo di procedere con la intenzione presumibile di rassicurare gli alleati e gli amici della Russia, Francia e Inghilterra.

1050475

La Real Corte.

CASA di S. M. il RE al 1° gennaio 1911.

Alti funzionari di Corte.

Ministro della Real Casa — Mattioli Pasqualini S. E. nob. dott. Alessandro.

Prefetto di Palazzo e Gran Mastro di cerimonie — Gianotti S. E. conte Cesare Federico.

Primo aiutante di campo generale di S. M. il Re — Brusati S. E. Ugo ten. generale.

Gran Cacciatore — Carminati di Brambilla conte Giulio.

Grande Scudiere — Calabrini march. Carlo.

Casa militare di S. M. il Re.

Primo aiutante di campo generale — Brusati S. E. Ugo (predetto).

Aiutanti di campo generali — Magg. generale Trombi conte Vittorio - Contramm. Garelli Aristide.

Aiutanti di campo — Camicia Francesco magg. d'artiglieria - Cittadini Arturo magg. di fanteria - Selby Gualtiero magg. di cavalleria.

Casa civile di S. M. il Re.

Primo Mastro delle cerimonie di Corte — Borea d'Olmo march. Giov. Batt.

Mastri delle cerimonie di Corte — Scozia di Calliano march. Ivaldo - Tozzoni conte Francesco Giuseppe - Montalto Massimo duca di Fragnito - Avogadro degli Azzoni conte Francesco - Cito duca Ferdinando dei marchesi di Torrecuso - Lante della Rovere don Lodovico.

Cappellano Maggiore - Beccaria monsignor Giuseppe.

Ing. arch. a disp. di S. M. — Majnoni d'Intignano march. Achille.

Medico di S. M. — Quirico comm. dott. Giovanni.

CORTE di S. M. la REGINA.

Dame di Corte — Guicciardini cont. Francesca - Marulli nob. donna Alberta duchessa d'Ascoli - Costa di Carrù e di Trinità cont. Maria - Trigona dei principi di Sant'Elia cont. Giulia - Bruschi-Falgari cont. Maria - Campello cont. Guglielmina - Calabrini march. Eleonora (onoraria).

Gentiluomini di Corte — Guicciardini conte Ludovico - Marulli D. Sebastiano duca d'Ascoli - Costa di Carrù e di Trinità conte Paolo - Trigona dei principi di Sant'Elia conte Romualdo - Bruschi-Falgari conte Luca - Campello conte Pompeo - Calabrini march. Carlo onor. (predetto).

Dame di Palazzo — (*Roma*) Di Sonnino princ. Maria - Grazioli Lante D. Maria - Borghese D. Maria princ. del Vivaro - Rasponi cont. Luisa - Sforza Cesarini duch. Maria - Caetani D. Vittoria princ. di Teano - Aragona Pignatelli Cortez D. Rosa duch. di Terranova - Sanfelice D. Giovanna princ. di Viggiano - Di Paternò princ. Caterina - Fieschi Ravaschieri cont. Beatrice - Centurione Scotto march. Giulia - Di Frasso Dentice princ. Emilia - Giovanelli princ. Marianna.

(*Torino*) Della Valle di Pomaro march. Paola - Pallavicino Mossi march. Irene - Rignon cont. Maria - Scati di Casaleggio march. Lavinia - Balbis cont. M. Josephine.

(*Milano*) Borromeo cont. Rosanna - Greppi D. Maria Giusta - Trivulzio principessa D. Maddalena - Durini di Monza cont. Paolina - Visconti di Modrone duch. Marianna - Ponti march. Remigia - Taverna cont. Maria - Leonardi di Villacortese march. Caterina.

(*Napoli*) Tagliavia Pignatelli princ. Rosa - Filiasi D. Maria duch. di Montaltino - Riario - Sforza duc. Carolina - Capece Minutolo di Bugnano D. Teresa duch. di Miranda - Gaetani dell'Aquila D'Aragona D. Antonia duch. di Laurenzana - De Riseis bar. Antonia.

(*Venezia*) Soranzo de Soresina Vidoni cont. Cecilia - Marcello cont. Rosanna - Miari cont. Maria Teresa Brandolin Rota cont. Gabriella - Di Serego-Allighieri cont. Anna.

(*Firenze*) Venturi-Ginori march. Tecla - Della Gherardesca cont. Margherita - Serristori cont. Ortensia - Pandolfini cont. Beatrice.

(*Palermo*) Di Trabia e di Butera princ. Giulia - Giampilieri duch. Clementina, princ. di Valdina - Dell'Arenella duchessa Beatrice - Florio D. Franca.

(*Genova*) Centurione princ. Camilla - Pallavicino march. Agnese - Imperiale di Sant'Angelo march. Maria Giuseppina - Balbi Piovera march. Camilla.

CORTE di S. M. la REGINA MADRE.

Dama d'onore — Pes di Villamarina Montereno S. E. march. Paola.

Cavaliere d'onore — Guiccioli march. Ferdinando.

Dame di Corte — Sforza Cesarini duch. Vittoria - Arborio di Gattinara donna Teresa duch. di Sartirana - Pignatelli-Strongoli princ. Adelaide - Di Sant'Elia princ. Maria - Massimo duch. donna Teresa - Trotti march. Maria.

Gentiluomini di Corte — Zeno conte Alessandro - Provana di Collegno conte Luigi - Oldofredi-Tadini conte Girolamo - Capranica del Grillo march. Giorgio - Gazelli Brucco di Ceresole conte Paolo.

Dame di Palazzo — (*Roma*) Calabrini march. Flora - Buoncompagni-Ludovisi donna Teresa princ. di Venosa - Cenci Bolognetti donna Eleonora princ. di Vicovaro - Cavazzo della Somaglia cont. Guendalina - Taverna cont. Lavinia - Pes dei march. di Villamarina cont. Maria Cristina.

(*Firenze*) Corsini princ. Anna - Strozzi princ. Antonietta - Torrigiani march. Giulia.

(*Napoli*) Di Piedimonte princ. Giacinta - Barracco bar. Artemisia - Di Tricase e Moliterno principessa Antonietta - Di Candriano Caracciolo principessa Salusia - D'Andria e Castelmonte Carafa duch. Enrichetta - Pignatelli Giuseppina princ. di Monteroduni.

(*Palermo*) Lanza di Trabia e di Butera princ. Sofia - Lanza-Spinelli Stefania princ. di Belmonte - Mazzarino Lanza cont. Luisa.

(*Catania*) Di Cerami princ. Isabella.

(*Messina*) Marullo di Condoianni cont. Anna.

(*Torino*) Rignon cont. Irene.

(*Venezia*) Brandolin cont. Leopolda - Papadopoli cont. Elena - Di Serego Allighieri cont. Maria.

(*Genova*) Doria march. Fiammetta.

(*Cagliari*) Aymerich di Laconi march. Marianna.

Gentiluomini di Corte — (*Roma*) Aragona Pignatelli Cortez D. Giuseppe duca di Terranova (senatore) - Hardouin Luigi duca di Gallese.

(*Milano*) D'Adda Salvaterra march. Gioacchino - Barbiano di Belgioioso d'Este princ. Emilio.

(*Napoli*) Compagna barone Francesco (senatore) - San Felice Luigi princ. di Viggiano - Capece Minutolo Luigi march. di Bugnano.

(*Palermo*) Despueches Antonio princ. di Galati - Settimo Gerolamo princ. di Fitalia.

(*Bologna*) Zucchini conte Antonio.

(*Genova*) Gropallo march. Luigi.

(*Torino*) Scarampi del Cairo marchese Carlo Alberto.

(*Venezia*) Morosini conte Michele - Grimani conte Filippo.

Corte di S. A. R. la Principessa Letizia.

Dama d'onore — N. N.

Dame di Palazzo — Ferrari di Castelnuovo marchesa Felicita - Balbis Bertone di Sambuy contessa Maria.

Cavaliere d'onore — Del Carretto di Moncrivello march. Carlo.

Gentiluomini — Fossati Reyneri conte Giuseppe - Bonvicino cav. Cesare.

Casa militare di S. A. R. il Duca D'Aosta.

Primo aiutante di campo — N. N.

Aiutante di campo — Montasini Emilio magg. di artiglieria.

Ufficiali di ordinanza - Medici di Marignano cap. di art. - Giannangelo Campari Carlo cap. cavall.

Corte di S. A. R. la Principessa Elena d'Orléans Duchessa d'Aosta.

Dame di Palazzo — Torrigiani march. Anna - Ricca di Castelvecchio cont. Luisa - Perrone di San Martino bar. Maria.

Gentiluomini di Corte — Torrigiani march. Carlo - Ricca di Castelvecchio conte Luigi - Perrone di San Martino bar. Fernando.

Casa di S. A. R. il Conte di Torino.

Aiutante di campo — N. N.

Uff. d'ordinanza — Solaroli bar. Paolo, ten cavalleria.

Casa di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Uff. d'ordinanza — Durazzo Bendinelli, ten. di vascello.

Corte di S. A. R. la Duchessa di Genova Madre.

Dama d'onore — Malabaila di Canale e Castelli naldo marchesa di Cercenasco, contessa dell'Impero Maria Clementina.

Dame di Palazzo — Gazelli di Rossana contessa Lidia - Galli della Loggia contessa Laura - Pignone del Carretto dei Principi d'Alessandria marchesa Luisa.

Cavaliere d'onore — Gazelli di Rossana conte Alberto.

Gentiluomini — Radicati di Brozolo nob. Arialdo - D'Oria march. Massimiliano.

Casa militare di S. A. R. il Duca di Genova.

Primo aiutante di campo — Marenco di Moriondo nob. Enrico, capitano di vascello.

Aiutante di campo — N. N.

Uff. d'ordinanza — Riccardi Arturo, ten. di vascell. Morisani Enrico ten. di vascello.

Ufficiale addetto alla persona di S. A. R. il Principe di Udine — Castracane conte Federico tenente di vascello.

Corte di S. A. R. la Duchessa di Genova.

Dame di Palazzo — Pilo di Boyl march. Silvia - Radicati di Brozolo cont. Giulia - Faà di Bruno cont. Giannina.

Gentiluomini di Corte — Ricardi di Netro conte Alessandro - Balbo di Vinadio nob. Leonzio.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

PER I BIMBI!

I bimbi che son stati buoni, o anche così-così durante tutto l'anno, sogliono in questi giorni esigere un premio... anzi una serie di premi! e nella lista che essi preparano figura quasi sempre la richiesta di un libro.

Può tornare quindi utile alle mamme un suggerimento per la scelta:

Il libro delle oche. — Maso Bisi - Ed. Bemporad - Firenze.

Una squisita strenna infantile e che si presenta in una edizione originale ed elegante è quella che offre un giovane autore cui l'arte dello scrivere per i bimbi viene quasi per eredità, essendo egli figlio di Sofia Bisi-Albini che tra le fate dell'infanzia è una delle predilette.

Il libro delle oche, contiene una serie di novelle piene di brio innocente e soffuse di bontà ed ha il pregio singolare di essere finemente illustrato dalla nota artista che i fanciulli amano e conoscono sotto il nome di Gugh. Per questo il volume è adatto anche ai veri *bebè*, che con l'aiuto di una mammina o di una governante *lettrice* potranno gustare queste pagine in cui l'arte sorride.

Il rotoplano 3 bis. — G. Bertinelli con dis. di A. Mussino . Lattes e C. ed. Torino.

La conquista dell'aria ha conquistato a sua volta lo spirito di tutti ,grandi e piccini, ed è perciò che gli autori geniali cercano di trar profitto della mania che invade l'umanità. Del resto quale mezzo migliore per sbizzarrirsi e purificarsi di quello di ascendere fra le nuvole?...

Il Bertinetti che con vivacità e grazia ha saputo dar moto al suo *rotoplano 3 bis* è sicuro di trarre seco nelle sue peregrinazioni fantastiche una schiera di fanciulli arditi che si interesseranno alle avventure di *Diamantina e Rotolino* e che invidieranno *Pincirlino e Titina* che riescono a compiere voli meravigliosi.

I mestieri strani. — Carlo Anfosso - ed. G. Scotti - Roma.

Valente professore di storia naturale Carlo Anfosso, non per la prima volta ,dimostra luminosamente come si possa essere assiduo studioso di scienze naturali e simpatico novellatore che trae dalla propria dottrina i mezzi per dilettare ed istruire.

I miracoli dell'industria moderna. l'espressione più elevata della civiltà nostra, si compiono per il tramite del lavoro manuale e nulla interessa più i ragazzi quanto il vedere la trasformazione della materia sotto le mani dell'uomo. Ma poichè non è possibile condurli a vedere tutte le officine e i laboratori, nè dar loro visione del modo con cui si eseguiscono i più vari e strambi mestieri, da quelli che si compiono per la bizzarria o l'attività individuale a quelli che richiedono l'opera di migliaia di braccia, il prof. Anfosso in una serie di racconti facili, piacevoli, efficacemente condotti, espone l'avvicendarsi dell'opera umana che dalla natura, e specie dalle piante, attinge i maggiori coefficienti di pratica utilità.

Un succedersi di incisioni varie e finemente riuscite adorna il testo, stampato a grossi e nitidi caratteri - altro pregio notevole del volume - giacchè se è lecito accettare i libri di studio in corpo piccolo è strettamente necessario che i libri dilettevoli non sciupino i begli occhioni azzurri o neri che non debbono che sorridere!

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale del* 31 contiene:

Leggi concernenti: Stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio fin. 1910-911 - Concessione di una pensione annua di seimila lire alla vedova ed agli orfani di Giuseppe Cesare Abba.

R. D. che approva l'annesso regolamento della R. scuola di sanità militare marittima con annesso ufficio tecnico del Ministero della marina.

R. D. che istituisce in Sassari una regia scuola d'arti e mestieri.

Decr. Min. che autorizza l'accettazione a tutto il 30 giugno 1911 dei biglietti di Stato e di Banca in pagamento dei dazi doganali.

Decr. Min. per l'assimilazione delle spazzole di grafite alle spazzole di carbone in riguardo ai dazi doganali.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Marina.

Elenco degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica rilasciati nella 2. quindicina di settembre 1910.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

***

Ministero Grazia e Giustizia. — Il Bollettino settimanale reca:

Cancellerie. — Sono nominati aggiunti di cancelleria i seguenti alunni, continuando negli uffici dove oggi servono:

Contarini Stanislao, Ciaglia Giovanni, De Camellis Gaetano, Calabrese Enrico, Simonini Ettore, Briamo Cesare, Bussell Paolo, La Greca Francesco, Solarini Umberto, Carluccio Dionisio, Vicinanza Raffaele, De Felice Umberto, Samorini Giuseppe, Toderi Giuseppe, Montalbano Paolo, Magherini Arnoldo, Rubbiani Pietro, Morelli Giuseppe, Serena Sereno, Trizzino Antonino, Caruso Salvatore, Fangarezzi Giorgio, Serpi Efisio, Passamonte Vincenzo, De Luca Luigi, Amoroso Angelo, Mazzotti Giovanni Costante, Baratta Gino, Lombardi Francesco, Gianchino Giovanni, Masumarra Antonino Giuseppe, D'Ascia Aniello, Sgambati Natale Achille, Vita Alberto, Sergio Roberto, Guerriero Enrico Fortunato, Gasparro Eugenio, Pisani Domenico, Quattrone Angelo, Anzani Ottavio, Papa Oscar, Codagnone Angelo, Consarini Alfredo, Poggi Giuseppe, Stella Luigi, Romano Francesco, Natale Carlo, Feligetti Evro, Iamalio Alfredo, Perucca-Coletti Carlo, Talamanca Ernesto, Zerini Arrigo, Leone Guglielmo, Genchi Teodoro, Busto Ulisse, Rubini Alfredo, Giovanetti Gino, Franchi Angelo, Villante Alberto, De Stefani Gioacchino, Venturini Corrado, Giordano Francesco.

— Sono nominati vice-cancellieri di Tribunale i seguenti cancellieri di Pretura, con destinazioni:

Caracciolo Domenico, tribunale di Messina - Allora Giovanni, trib. di Novara - Mantovani Giovanni trib. di Padova.

— Il vice-cancelliere Margani Vittorio dal tribunale di Novara, passa al tribunale di Torino. L'aggiunto Calì Torrisi Carlo dalla Pretura di Frosinone passa a quella di Brescia (1.)

— Sono trasferiti gli alunni di Cancelleria GennaroLu igi dal trib. di Messina al trib. di Roma; Bianchi Emilio dalla Pretura di Bono a quella di Palata; Fioccelli Luigi dalla Pret. di Poggiardo a quella di Pievepelago; De Lucia Girolamo dal trib. di Avellino alla Pretura di Boiano (a dimanda)

— E' richiamato dall'aspettativa l'aggiunto Della Rocca Cesare, destinato al trib. di Monza.

— Sono collocati in aspettativa gli alunni: Mottola Aurelio del trib. di Crema; Freda Arturo del trib. di Lecco; Imbimbo Fedele della Corte di Appello di Napoli.

— E' collocato a riposo il sos. seg. della procura generale della Cassazione di Roma Varanini Annibale.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 31 (ore 24). Un telegramma da Losanna annunzia alla questura che fu arrestato colà il nobile Carlo Luzzago, direttore amministrativo della Società della carrozzeria *Piemonte*, fuggito fin dal luglio da Torino, dopo essersi appropriato quindicimila lire e aver bruciato i registri della contabilità, simulando un incendio nell'ufficio della Società.

Italia Centrale.

Firenze, 31 Ieri sera nella sala del Circolo Filologico ebbe luogo l'Assemblea generale annuale della Sezione Fiorentina dell'Associazione movimento forestieri.

Presiedeva il dott. Franco Magrini assistito dal segretario ing. Papini; fra i presenti il comm. Barbera, il rappresentante dell'Unione esercenti sig. Bojola, il pres. della Società locale degli Albergatori cav. Bonazza, il dott. Gelli, il rag. Bancini, il prof. Matini, il cav. Botto ed altre personalità dell'Associazione.

La presidenza centrale era rappresentata dal Direttore dell'Associazione cav. Picarelli, il quale riassunse brevemente l'opera feconda dell'Associazione svoltasi in quest'anno segnalando lo sviluppo sempre maggiore della benemerita istituzione.

Fu determinato di agevolare nel miglior modo la iniziativa presa dagli esercenti per un ciclo di feste che avranno luogo in Firenze nella primavera prossima e si determinò di prendere l'iniziativa per una Esposizione di arazzi tra i quali dovranno figurare 1600 arazzi storici che sono conservati in Firenze.

Fu infine votato un plauso al prof. Matini per il ciclo di conferenze illustrate da proiezioni eseguite in nome dell'Associazione per fare sempre meglio conoscere il nostro paese a Zurigo,a Bruxelles,a Nemours, a Parigi, a Liegi e a Lione.

L'assemblea si chiuse approvando ad unanimità il bilancio di previsione per il 1911.

Ancona, 31. — Questa mattina un violento nubifragio accompagnato da grandine e da acqua si è scatenato sulla nostra città e i dintorni.

Sono caduti parecchi fulmini, ma senza conseguenze Il servizio telefonico rimase interrotto. Il mare è burrascoso.

Sono cadute parecchie frane. La più grossa è stata quella alla fornace Gioacchini, che si è abbattuta sopra un casolare di operai.

Questi svegliati nel sonno, sono fuggiti in preda al più vivo terrore. Il casolare è stato demolito, gli operai sono stati ricoverati a cura del Municipio.

Reggio Emilia, 31. — Stamane il nostro tribunale condannava ad un anno e tre mesi di reclusione tal Primo Mazzocchi per furto qualificato. Alla lettura della sentenza il Mazzocchi si scagliò dal banco degli imputati contro i giudici. I carabinieri di servizio furono appena in tempo ad afferrarlo. Dopo una vivissima lotta essi riuscirono a trascinare l'energumeno fuori dell'aula.

Lucca, 31. — In seguito ad ordinanza dell'Autorità giudiziaria venne sequestrata presso il nostro Monte Pio una ingente quantità di oggetti preziosi per il complessivo valore di oltre mezzo milione di lire. Tali oggetti preziosi, proverrebbero da furti succedutisi nella città nostra con grande frequenza in questi ultimi tempi.

Italia Meridionale

Napoli, 31 ore 17.45 — Il R. Commissario del Comune di S. Anastasia, cav. Brandi, procedeva in questi giorni ad una verifica di cassa alla Congregazione di Carità, e riscontrava un ammanco di L. 3000. In seguito a tale scoperta il tesoriere della Congregazione stessa, Vincenzo Sodano, venne arrestato sotto l'imputazione di peculato. Il Prefetto, march. De Seta, ha disposto perchè sia fatta un'inchiesta esauriente tenendosi che l'ammanco ammonti ad una somma molto maggiore.

Salerno, 31. (ore 18,15). — Stamane, alcuni caprai scopersero in un burrone, nei pressi della città, il cadavere del vecchio settantenne Gaetano Greco. Il corpo del disgraziato era stato dilaniato dai lupi. Fu accertato che la morte accadde per una caduta accidentale.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale - 31 dicembre 1910)—

	1906	1907	1908	1909	1910	
	26/12	30/12	28/12	30/12	23/12	30/12
Parigi	23.62	22.35	22.35	23.50	27.62	27.62
Berlino	22.40	28.75	26.—	29.10	25.31	25.36
Vienna	17.40	27.35	26.60	26.50	25.00	25.—
Budapest	16 25	27.40	26.45	28.—	22.22	22.98
Londra	16,55	23.25	20.50	25.10	19.75	20.07
New-York	15.55	22.50	20.75	20.50	18.26	18.42
Chicago	14.50	17.55	19.50	20.30	17.25	17.36
Odessa	14.07	—	20.10	—	—	—
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana sui principali mercati i prezzi del frumento segnarono lievi rialzi a Budapest, a Londra a New-York ed a Chicago; mentre rimasero pressochè invariati altrove.

Negli Stati Uniti d'America il frumento disponibile per l'esportazione, il 24 dicembre ascendeva ad oltre 19 milioni di ettolitri; mentre nel decorso anno allo stesso tempo oltrepassava i 12 milioni 700 mila.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa, nel dì 26 dicembre si calcolavano a quarters 3.004.000 (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90;) di cui 851.000 diretti per l'Inghilterra e 2.153.000 pel continente; mentre nel passato anno alla stessa data ammontavano complessivamente a quarters 3.390.000.

In Italia durante la ricorrenza delle feste natalizie, sui mercati dei cereali continuò la scarsezza delle domande e delle offerte. I prezzi, invariati, oscillarono fra L. 26,50 e L. 28.25 il quintale pei grani nostrani e per quelli esteri intorno alle L. 28.25.

Piccole note agrarie

L'Ufficio di Statistica agraria del Ministero di Agricoltura comunica i risultati definitivi del raccolto dell'uva e della produzione del vino. In settembre erasi previsto un raccolto complessivo di quint. 54 milioni di uva. Secondo le ultime informazioni fornite dai Commissari locali, il raccolto dell'uva si sarebbe ridotto a quint. 48.029.000; raccolto che rappresenta il 49 per cento di quello del 1909, che era stato di quint. 97.949.000.

Le più forti diminuzioni si ebbero nei compartimenti dell'Umbria, della Campania, degli Abruzzi, e Molise e delle Marche, dove il prodotto discese a meno del 30 % di quello dell'anno scorso. I compartimenti meno danneggiati furono quelli della Sicilia e dell'Emilia, dove il prodotto superò il 70 per cento di quello dell'anno scorso: ebbero un prodotto superiore al 70 % il Veneto, la Lombardia e il Piemonte.

La produzione del vino in base ai coefficienti di rendimento indicati dai Commissari, tenuto conto della quantità di uva non verificata, è calcolata dall'ufficio in ettol. 31 milioni in cifra tonda.

I risultati della produzione italiana si trovano in corrispondenza quasi esatta con quelli della produzione francese. E' noto che questa è in media di circa 60 milioni di ettol. Secondo i dati ufficiali ora pubblicati la produzione della Francia è risultata in quest'anno di ettol. 32 milioni e di 8 milioni e mezzo quella dell'Algeria.

TEATRI ed ARTE

Pietroburgo, 31 — L'imperatore ha conferito al pittore Costantino Makaski, in occasione del cinquantesimo anno della sua attività artistica, il titolo di Consigliere Imperiale di Stato, con la qualifica di Eccellenza.

***

Anfiteatro Corea. — Oggi, Domenica 1° Gennaio alle 16.30 si darà l'annunziato grande concerto orchestrale con soli, pianoforte e coro diretto da Michael Balling e col concorso del pianista Adriano Ariani. — (Maestro concertatore del coro: Giov. Batt. Zorzate).

Il programma è il seguente:

1° Wagner – Il Vascello Fantasma. *Ouverture.*

2° Strauss – Così parlò Zarathustra.

3° Beethoven – Fantasia per pianoforte, soli, coro e orchestra.

Solisti: Vittoria Galluppi di Cirella, soprano. Iole Cottone, contralto. Emilio Casolari, tenore. Pietro Dadò, basso.

Prezzi speciali. – Platea – Poltrone distinte L.6. Poltrone L. 4. Sedie L.2. — Anfiteatro L. 2. — Galleria posti numerati L. 1.50. — Palchi L. 40. tutto oltre l'ingresso di L. 1. — Loggione L. 1. Non vi sono posti in piedi.

Pubblicazioni storiche.

In memoria di Giuseppe Garibaldi. — Il Club Alpino Italiano (sezione di Palermo) ha pubblicato due interessanti volumetti; l'uno un *vade-mecum* del visitatore dei luoghi dove si svolsero le operazioni militari del generale, dall'arrivo a Renda, all'assalto di Palermo; l'altro un opuscolo sulle *Gite Patriottiche* ai luoghi dove si svolsero le operazioni militari, da Renda a Palermo. L'opuscolo è dunque una specie di riassunto del *vade-mecum*, ma non è di minore importanza di esso, poichè se il primo è indispensabile a chi vuole visitare personalmente i luoghi descritti, il secondo è utile per coloro che da lungi vogliono averne una narrazione sia pur breve ma esatta.

Felice è stata l'opera del prof. P. Merenda che si assunse di compilare entrambi i lavori e meritevoli di nota sono pure le fotografie di R. Zerilli ed R. L. Tasco, nonchè lo schizzo topografico di C. Cesaroni, che illustrano il *vade-mecum*, stampato con cura dallo Stab. Virzì di Palermo, mentre l'opuscolo è per i tipi di G.U. Cassone di Torino.

Quale compimento poi, al ricordo storico del 1860, la sezione di Palermo ha preparato una collezione di cartoline illustrate, che ha il vantaggio di essere oltre che patriottica anche artistica, per le località pittoresche che vi sono riprodotte.

« Il Sant'Andrea di Vercelli - restituito al genio italiano.

Fra le opere d'arte che si ammirano in Piemonte, la Basilica di Sant'Andrea in Vercelli è, senza dubio, una delle più notevoli e meravigliose. Pure, come se una fatalità, simile a quella che la leggenda fece cadere sull'architetto del Duomo di Colonia, pesasse sul nome di colui che disegnò la superba Basilica, niuno fino ad oggi ha potuto con certezza rintracciare la paternità del meraviglioso monumento di architettura medievale.

La dispersione quasi completa del prezioso archivio, appartenente all'Abbazia annessa alla chiesa di S. Andrea contribuì non poco ad aumentare le tenebre intorno ad essa; e tali tenebre giovarono naturalmente alla formazione delle leggende che attribuirono i disegni del Duomo Vercellese, ad artisti inglesi e francesi; e invano a questa tradizione affermatasi irreparabilmente si sono talora opposti storici e scrittori valenti e coscienziosi.

Occorreva uno studio attento, acuto, guidato da una logica serrata, e da un fervido desiderio di restituire al genio italiano una gloria che gli appartiene; occorreva una disamina minuta degli elementi artistici di cui è composto il singolare monumento, occorreva ricordare la storia delle sue origini, e le origini delle sue leggende per tentare con speranza di vittoria la demolizione della vecchia tradizione che nega al Piemonte la possibilità di aver creato una cosa così bella quale è il suo bel Sant'Andrea. E tutto questo è stato fatto finalmente dalla competenza e dallo studio assiduo dell'on. Marangoni, cultore elettissimo di cose d'arte, il quale ha tentato, dirò così, un processo indiziario contro le supposte origini straniere del Sant'Andrea; ma un processo così limpido ed efficace che conduce senz'altro alla condanna definitiva della vecchia favola, e alla restituzione dell'opera d'arte insigne, a chi di diritto. La prevalenza di caratteri italiani, messi in luce dal Marangoni nel Sant'Andrea studiato nei suoi più minuti dettagli, è ormai resa evidente; e, se il nome del suo architetto è tuttora ignoto, le tenebre inclementi del medio evo nascondono ormai la gloria di un individuo, non più una gloria italiana.

Drammi di terra e di mare

Un naufragio?

(S) **Algeri,** 31. Fino a stasera non si aveva nessuna notizia del vapore *Norma* partito martedì da Mossaganem con destinazione ad Algeri.

Si teme che avendo incontrato una forte tempesta in questi ultimi giorni abbia naufragato.

Il vapore aveva 15 uomini di equipaggio.

Essendo sopravvenuta la calma, parecchi vapori sono partiti per ricercarlo.

Un grave incendio.

(S) **Bona,** 31. Un incendio è scoppiato in un magazzino dove si trovavano 5250 quintali di tannino, destinati a una Casa di Livorno.

I pompieri e le truppe hanno dovuto limitarsi a proteggere dal fuoco le case vicine.

Un magazzino situato vicino al deposito è stato anche esso invaso dalle fiamme.

I danni sono valutati a parecchie centinaia di migliaia di franchi.

Non si ha da deplorare alcuna vittima.

MERCATO DI ROMA

Listino Ufficiale delle merci fuori dazio

Dal dì 18 al dì 24 dicembre 1910

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche naz. da strama	Quint.	198 85	202 08
Bovi e vacche da campagna	»	— —	— —
Bovi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	250 —	270 —
Vitelli di campagna	»	200 —	280 —
Agnelli	»	— —	— —
Abbacchi a tutta stagione	»	105 —	110 —
Abbacchi di rivendita a piccole partite	»	155 —	160 —
Capretti	»	— —	— —
Polli di Toscana	Paio	4 50	5 —
Pollanche	»	5 50	8 —
Pollastri e pollanche Valdarno extra	»	5 50	5 75
Pollastri e pollanche scelti	»	6 —	6 25
Pollastri delle Marche	»	3 25	3 50
Pollanche delle Marche	»	3 50	4 20
Galline delle Marche	»	5 50	6 —
Pollastri di Perugia	»	3 50	4 —
Galline id.	»	4 25	5 —
Pollanche id.	»	4 50	5 —
Piccioni	»	2 20	2 40
Galline Faraone	»	5 50	6 50
Anitre	»	5 50	6 —
Gallinaccio vivo	Kilog.	2 —	2 10
Gallinaccetta viva	»	2 30	2 40
Gallinaccio macellato	»	2 40	2 10
Gallinaccetta macellata	»	3 —	3 25
Capponi	»	3 25	3 50
Prosciutti romani entro dazio	Quint.	260 —	270 —
Guanciali	»	175 —	175 —
Mortadelle di Modena	»	210 —	220 —
Zamponi di Cremona	»	280 —	295 —
Prosciutti di Milano uso Grata	»	209 —	210 —
Prosciutti di montagna entro dazio	»	250 —	270 —
Mortadelle romane crude entro dazio	»	370 —	390 —
Salami romani crudi entro dazio	»	275 —	280 —
Ventresche	»	175 —	175 —
Lardi (secondo il pezzame)	»	180 —	190 —
Cotechini di Cremona vesc. e dritti	»	— —	— —
Mortadelle di Brianza	»	— —	— —
Zamponi di Brianza	»	130 —	200 —
Zamponi di Modena	»	— —	— —
Prosciutti di Modena (vecchi)	»	210 —	220 —
Prosciutti di Modena (nuovi)	»	— —	— —
Prosciutti di Modena addobbo	»	210 —	220 —
Lardi di Bologna	»	170 —	170 —
Ventresche di Bologna	»	175 —	175 —
Mortadelle di Bologna	»	— —	— —
Salami di Milano Crespone	»	270 —	290 —
Cotechini e zamponi di Modena	»	— —	— —
Cotechini e zamponi di Bologna	»	— —	— —
Strutto Romano (entro dazio)	»	183 —	185 —
Strutto d'America	»	180 —	180 —
Lardo d'America	»	175 —	175 —
Grano tenero P.a Romana	»	28 —	28 —
Grano tenero staz. diverse	»	27 —	27 25
Granone Provincia Romana 1. q.	»	1—	18 50
Fiore di Farma N. 00	»	40 —	41 —
id. id. » 0	»	38 —	39 —
id. id. A 1	»	37 —	38 —
id. id. B 2	»	36 —	37 —
id. id. C 3	»	34 50	35 50
id. id. D 4	»	32 —	33 —
id. id. V 5 sacco comp.	»	28 —	28 50
Semolino di grano duro	»	42 50	43 50
Pasta romana finissima N. 0	»	71 —	72 —
Pasta id. id. » 1	»	58 —	59 —
Pasta id. id. » 2	»	42 —	50 —
Pasta id. id. » 3 S	»	45 —	48 —
Crusca	»	16 —	17 —
Semi di lino (stazioni)	»	— —	— —
Riso Cimone 1.a qu.	»	58 —	59 —
Riso Cima 2.a qu.	»	51 —	52 —
Riso Paglione gigante 1.a qu.	»	47 50	48 50
Riso Giapponese brillato	»	42 50	43 50
Riso camolino	»	40 50	41 50
Zucchero extra fino	»	140 50	— —
Zucchero extra	»	138 —	— —
Zucchero centrifugo	»	135 50	— —
Zucchero semolato prima qualità	»	137 50	— —
Burro dell'Agro Romano puro	»	— —	— —
Burro di Milano prima qualità	»	300 —	305 —
Burro di Milano seconda qualità	»	250 —	260 —
Burro di Reggio Emilia	»	— —	— —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	»	180 —	200 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	150 —	160 —
Formaggio detto a cavallo 3. q.	»	100 —	105 —
Acciughe di Sicilia	Barile Kg. 60	150 —	160 —
id.	» 60	— —	— —
id. d'Anzio stipa grande	» 80	140 —	145 —
id.	» 60	95 —	98 —
id. d'Africa	» 80	— —	— —
id.	» 60	— —	— —
Olii d'oliva crudi, raffinati	Quint.	100 —	105 —
id. fini	»	175 —	180 —
id. da ardere	»	— —	— —
id. mercantili	»	— —	— —
id. Puglia fino	»	170 —	180 —
id. Sabina fino	»	175 —	180 —

Per il Presidente
della Sezione sindacale dei mediatori di merci
A. Pazielli

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 1 Gennaio 1911 — s. Circoncisione di G. C.
Leva il sole alle 7 39 m. — Tramonta alle 4.47 s.
Leva la luna alle 8.36 m. — Tramonta alle 5.16 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 31 Dicembre 1910 — alle ore 13

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietrobur.	0.4	sereno	Nizza	—	—
Amburgo	0,6	1/2 coper.	Zurigo	0.4	coperto
Vienna	1.4	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	3.2	1/2 coper.	Malta	11.9	1/2 coper.
Parigi	2.1	sereno	Atene	12.5	3/4 coper.

In Italia

CITTÀ	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	minim.
Genova	7.2	sereno	mosso	10.0	6.8
Torino	-1.0	1/4 coperto	—	3.9	-1.6
Milano	—	1/4 coperto	—	—	—
Venezia	3.3	1/4 coperto	legg. mosso	7.2	1.2
Bologna	1.7	3/4 coperto	—	6.0	1.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	6.0	piovoso	molto agit.	11.0	4.0
Firenze	5.4	coperto	—	8.8	4.1
Roma	6.4	coperto	—	9.4	5.8
Bari	7.0	coperto	mosso	[illegible]	5.2
Napoli	6.4	1/4 coperto	legg. mosso	[illegible]	5.1
Caggiano	—	—	—	—	—
Tiriolo	3.0	1/2 coperto	—	[illegible]	[illegible]
Palermo	8.5	piovoso	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Messina	—	1/2 coperto	legg. mosso	—	[illegible]
Cagliari	8.9	piovoso	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Probabilità: venti settentrionali forti con mare agitato, tempo buono e freddo Italia superiore e centrale, alcuna qualche precipitazione al Sud e nelle Isole.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto al 0 a mare. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 755,0. Termometro centigrado massima 8,6 minima 5,8.

Umidità relativa 54 assoluta 4.10. Vento a mezzodì N.

Stato del cielo: 3/4 nuvolo.

Falso diminutivo.

Murale ornamento.
Linear strumento

Spiegazione del passatempo precedente
VEGLIO - VEGLIONE

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 29 dicembre 1910.
Nati 31 compreso 1 nato morto.
Morti 29 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Segnalini Orazio fu Francesco Casape 78 ved.
Ciferri Ludovico fu Alessandro Fermo 45 cameriere conj
De Angelis Gioacchino fu Giovanni Bagnara 68 bracciante ved.
Borri Teodoro di Fausto Castel Viscardo 51 bracciante celibe
Renzi Battista fu Domenico Montottone 50 contadino conj
Di Gasparo Tarsilla di Pietro Scurcola 17 nubile
Andoccia Luigi di Gaetano Atri 22 barbiere celibe
Stacconi Francesco fu Vincenzo Ceccano 23 cappellaio celibe
Montaletti Romeo di Antonio Ravenna 35 tipografo conj
Fallai Fortunata Monte S. Severino 50
Brunotti Francesco 60
Pick d.r Enrico Vetterich 70 sacerdote celibe
Cinquepalmi Elisabetta fu Luigi Foggia 88 ved. Sacco
Deomi Filomena fu Pietro Roma 68 conj Marchionni
Cavalieri Angela fu Pietro Roma 63 conj Di Pietro
BresciaMorra Francesco fu Francesco Avellino 78 pensionato conj
Re Elisabetta fu Pietro Roma 81 possidente ved Cavazzi
De Francesco Maria Concetta fu Biagio Aquila 65 ved. Rosati
Commini Tommaso fu Antonio Loreto 66 pensionato conj

REGIO LOTTO.

Estrazione del 31 dicembre 1910.

BARI	85	2	18	28	82
FIRENZE	18	47	67	74	20
MILANO	80	73	59	28	31
NAPOLI	51	64	22	5	54
PALERMO	56	88	16	41	63
ROMA	46	14	38	31	55
TORINO	62	83	48	21	49
VENEZIA	22	50	42	18	27

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Casarano Municipio - 7 gennaio - appalto quinquennale dazio L. 116,000.

Ripi Municipio - 2 gennaio - appalto quinquennale dazio L. 82.550.

Caulonia Municipio - 2 giugno - appalto quinquennale dazio L. 83.500.

Casagiove Municipio - 5 gennaio - appalto quinquennale dazio L. 167 750

Rocca di Papa Municipio - 3 gennaio - appalto quinquennale dazio L. 193,500 .

Grotte di Castro Municipio - 3 gennaio - appalto quinquennale dazio L. 55,750.

Roccasecca Municipio :- 7 gennaio - appalto quinquennale dazio L. 90,000.

Belpasso Municipio - - 4 gennaio - appalto quinquennale dazio L. 84.900.

Roma Ministero LL. PP. - 30 gennaio - lavori nel porto di Torre Annunziata. L. 349,000.

Roma Ministero LL.PP. - 31 gennaio - manutenzione stradale Cosenza-Catanzaro L. 411.888.

Roma Ministero di agricoltura - 14 gennaio - Stampati forniture triennale L. 130 mila.

Polistena Municipio - 6 gennaio - appalto quinquennale dazio L. 150,000.

Guarrino Municipio - 4 gennaio appalto quinquennale dazio L. 68.750.

Gerano Municipio - 5 gennaio - appalto quinquennale dazio L. 126,000.

Ascoli Piceno Prefettura - fornitura cameri L. 150.000.

Torino Commissariato militare - 14 gennaio - Stivaletti da montagna paia 20.000.

Eboli Municipio - 9 gennaio -appalto quinquennale dazio lire 155 mila.

Montefortе Irpino Municipio - 2 gennaio -I d. id. id. L.51.500.

Mongrando Municipio - 2 gennaio - id. id. L. 64 mila.

Brescia Prefettura - 17 gennaio - fornitura carceraria L. 309.15

Spezia Arsenale Marina - 23 gennaio - argenteria christoph L. 60 mila.

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia echirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. Telefono 21-58.

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE SECONDA

Il mostro..

IX

Latourasse perdette contegno. O la Rousseau era innocente,o pure faceva la sua parte con meravigliosa disinvoltura.

Messo così alle strette l'amico di Paolo che non conosceva il valore dell'arme che Chantenay aveva fra le mani,e di cui gli parlava un'ora prima sommariamente l'amico di Paolo non aveva altra risorsa che battere in ritirata.

Latourasse era marsigliese per sua fortuna, potè immaginare quindi il modo per cavarsela onestamente.

— Pel momento signora, non sento il bisogno di farla comparire davanti ad un magistrato, che non avrebbe competenza per condannarla o assolverla. Andrò a deporre una querela contro di lei e vi andrò solo. Non avrà quindi l'onore della mia compagnia come diceva or' ora.

Dopo la breve arringa Latourasse, convinto dell'innocenza della Rousseau, se ne andò per recarsi presso Chantenay.

Berta non s'ingannò sul contegno maestoso del provinciale. Aveva visto benissimo che, per volere essere troppo astuto, si era impigliato da sè e questa prima vittoria ebbe per risultato di raddoppiare la sua naturale insolenza.

— Ti guarderai bene dall'andare in tribunale uomo mio, ma questo non impedirà che io mi vi rechi.

Difatto l'elegante doveva fare, quel giorno, una visita al giovane magistrato che aveva incarico d'istruire l'affare Samy.Non so con quali manovre fosse riuscita a farsi citare come testimone. Così pareva più naturale ciò che doveva dire contro il vecchio.

E, per poco che fosse riuscita a far perdere la testa al giudice., ella contava che questi avrebbe dato l' ordine di far incarcerare senza ritardo l'antico forzato.

Si era agghindata in tenuta d'assedio.

Nessuna donna, più bella, più seducente, più squisita; si poteva dire che la bellezza esteriore fosse in ragione diretta della sua bruttezza morale.

Il giudice in questione non era un'aquila. Il favoritismo più che il merito lo aveva collocato alla pretura di Parigi.

In un giro di mano Berta se lo cattivò, stuzzicando la sua vanità. Con uno sguardo tenero seppe fargli perdere la testa. Dieci minuti dopo il registro del vecchio Samy era firmato. . Senza averne l'aria, Berta fece notare che avrebbero trovato Sérillan in casa di suo figlio, quindi se ne andò

Era il secondo successo della giornata e, se fossero venuti ad annunziarle che sua sorella, soccombendo alla miseria avesse commesso un fallo o si fosse gettata dalla finestra, certo l'empia donna avrebbe segnato cotesto giorno con una pietra bianca.

Ahimè! la povera Giovanna era ridotta proprio agli estremi.

Tre o quattro malviventi le si accanivano attorno, facendole delle proposte sconvenienti, ostinandosi a non perderla di vista. Appena trovava un po' di lavoro facevano in modo da comprometterla. Veniva scacciata, ed ella si ritrovava in balia degli insulti grossolani di quei pezzenti, che il vecchio Giuseppe le aveva sguinzagliati alle calcagna come una muta di cani.

La persecuzione diventava sempre più insopportabile; quei miserabili spingevano la crudeltà al punto da non lasciarle neanche il raccoglimento della propria sventura.

Fino a ora tarda, camminavano nell'ombra dietro di lei, e più volte riuscirono a prenderla pel braccio, per la vita cercando trascinarla con loro. A questa insolenza essa rispose con uno schiaffo senza ottenere che la lasciassero tranquilla.

Venne il giorno in cui le mancò il pane. Dopo aver dormito in uno di quegli asili aperti in Parigi dalla carità privata e nel cui seno i mostri dovettero lasciarle un momento di tregua, Giovanna ricominciò le sue corse. Camminò tutta la giornata.

I suoi persecutori la stringevano da vicino; ella pregò una guardia che la facesse rispettare ma quegli le rise sul muso.

Gli scellerati che l'insultavano si fecero allora più arditi e cercarono abbracciarla in piena via.

Disperata, fremente, si rivolse supplichevole ad un passante, che giudicò capace di difenderla. Ma s'ingannava. Soffrì mille morti quando colui sul quale aveva contato la scartò dalla sua via, trattandola brutalmente.

Il sentimento della virtù e la ferma volontà di morire piuttosto che soccombere alla minima debolezza, ecco i pensieri che si agitavano nella sua mente.

Ed aveva fame: le ore scorrevano senza che trovasse uno di quei compiti volgari, che l'avevano fatta vivere nei giorni precedenti.

Ciò che temeva si era di mancare della forza necessaria per resistere ai suoi carnefici.

Quando giunse la sera, affranta ,estenuata, con lo stomaco e la testa vuoti, il suo pensiero si rivolse a Chantenay.

Nei primi giorni era abbandonata da Dio al punto da credere che Paolo avesse ordito il supplizio che sopportava, ma quella sera la sofferenza e l'angoscia divennero tanto tremende, che dovette esclamare ad onta di tutto:

— No, non è possibile che quell'uomo sia tanto spietato!

Del resto nulla sapeva degli avvenimenti occorsi. Del duello non ne aveva udito parlare.Per la terza volta fu tentata di recarsi in via Taitbout, e andare a battere alla porta del giovane.

— Ma a quest'ora Chantenay non è in casa, disse.

Non le rimaneva che mezz'ora per giungere a tempo alla porta dell'asilo di notte, rinunziò quindi al progetto di veder Paolo dicendosi:

— E poi, che cosa gli direi? crederebbe... Ah! forse, è per ridurmi a questo che mi ha fatto l'esistenza infernale in cui mi dibatto da tanto tempo. Si dice che vi sieno degli uomini fatti così... Se così fosse ,non vorrei morire senza avergli sputato in faccia il mio disprezzo e il mio odio.

Così parlando si trascinava per giungere in tempo all'asilo. Ma i tre o quattro furfanti a cui era sfuggita la notte prima, erano decisi questa volta ad impedirle di eseguire il suo progetto.

Ricominciarono le loro manovre, chiudendola il passo, obbligandola a difendersi e tanto fecero che si trovò in ritardo quando giunse davanti alla porta. Erano le nove e un quarto.

Al pensiero che avrebbe dovuto passar la notte in piedi, nelle vie, esposta agli oltraggi, fu presa da tale spavento che la morte le apparve come una liberazione.

I due domatori di belve. — Le bestie feroci del nuovo Giardino Zoologico di Roma, nell'apprendere dai giornali la notizia della morte di Hagenbeck furono invase da un senso di vivo dolore, tanto più che i pietosi quanto lusinghieri cenni necrologici che accompagnavano la notizia erano tali da commuovere anche i nuovi ospiti di Villa Borghese.

E noi pure ci apprestavamo a raccogliere qualche dato, quando nello sfogliare i giornali tedeschi, giunti con la posta del mattino, trovammo in tutti la notizia della morte dell'Hagenbeck: il che vuol dire che i telegrammi giunti a Milano e Roma venerdì, si erano fermati in molte stazioni.

Se non che l'Hagenbeck che è morto in Amburgo quattro giorni fa non è il valente organizzatore del nostro Zoologico, ma suo fratello!

E qui non sarà inutile un cenno genealogico sulla famiglia del Re degli animali.

Il fondatore della stirpe degli Hagenbeck — una dinastia molto recente — lasciò due figli: Carlo, proprietario del giardino di Stellingen presso Amburgo, che si è assunto l'impianto di quello di Roma: Guglielmo, che si dedicò essenzialmente all'educazione del suo famoso gruppo di orsi bianchi, pure essendo comproprietario del giardino di Amburgo.

Ora il morto è Guglielmo, di anni 61 e non Carlo, quello di Roma che ne ha 68 e al quale — tanto più che siamo al principio d'anno — ne auguriamo molti ancora.

R. Accademia di S. Cecilia. — Oggi alle 4.30 pom. prec. il concerto per soli, pianoforte, coro, e orchestra, diretto da Michael Balling, col concorso del pianista Adriano Ariani.

Il coro radicalmente riformato è ora composto di circa 200 voci. Oltre un gruppo di signorine che gentilmente cooperano, ne fanno parte, gli elementi migliori delle Basiliche romane. La *Schola Cantorum* di S. Salvatore in Lauro e la massa corale che servirà poi per gli spettacoli lirici al Costanzi, durante la grande stagione dell'anno prossimo.

Ha istruito e concertato la massa corale il maestro Giovanni Battista Zorzato.

Il programma del concerto, per la parte orchestrale, oltre l'*ouverture* del Vascello Fantasma, di Wagner, contiene:

Così parlò Zarathustra di R. Strauss;
la *Fantasia di Beethoven* per piano, coro e orchestra, al piano Ariano Ariani;
Te Deum di Bruckner per soli, coro e orchestra.

Solisti sono: la baronessa Vittoria Galluppi di Cirella, soprano; la signorina Jole Cottone, contralto, il tenore Emilio Casolari e il basso Dadò.

Il personale della Nettezza Urbana. — L'unione professionale, fra il personale della N. U. riunita in comizio, ha votato il seguente ordine del giorno, da comunicarsi all'assessore:

Il personale della Nettezza Urbana di Roma, riunito in solenne comizio; Udita la relazione delle udienze accordate dal nuovo assessore del ramo dalla commissione delegata dall'Unione Professionale; prende atto con viva soddisfazione dei sentimenti di benevolenza e di interessamento per la classe espressi dal sig. Assessore. Dà mandato alla presidenza dell'Unione professionale di formulare e presentare al sig. Assessore che ne ha fatto richiesta, la memoria illustrativa delle ragioni del personale. Delibera di attendere con serena fiducia i risultati dell'opera che in favore della classe si ripromette spendere il sig. Assessore. Considerato che l'agitazione che si vorrebbe sollevare artificialmente contro l'assessore reo di aver ricevuto la commissione del U.P. è indice di intolleranza settaria e di interessate manovre di chi vorrebbe arrogarsi d'arbitrio il monopolio degl'interessi del proletariato; Delibera di confermare la sua piena fiducia alla U. P. la quale raccoglie la quasi totalità del personale della N.U. senza pregiudiziali politiche inutili o perniciose per gl'interessi veri delle classi lavoratrici ».

Asilo d'infanzia e sala di ricovero nel quartiere Tiburtino. — Venerdì alle ore 15, ebbe luogo la Benedizione dei locali pel nuovo Asilo d'Infanzia e per l'annessa Sala di Ricovero di bambini di operaie, nel quartiere Tiburtino.

La breve e semplice cerimonia si svolse all'augusta presenza di Sua Maestà la Regina Madre, accompagnata dalla principessa di Sant'Elia e dal marchese del Grillo, e ricevuta dal comm. Carlo Tenerani, presidente di ambedue le Società (Asili d'Infanzia e Sala di Ricovero) dai consiglieri dei due Istituti contessa De la Tour, signora Querini, m.se Ossoli, mse Ferraioli, cav. Merolli, sig. Pulieri, avv. Alibrandi, conte Bennicelli, comm. prof. Cagiati e avv. Tosi, dalle signore elemosiniere signore Calabresi Anna e Libano Ersilia, da molte signore e signori appartenenti alle due Società, fra le quali la contessa Gianotti, signora Maraini, signorina Tenerani, marchesa Bufi Paracciani, Troiani Elena, professoressa Montessori ecc. dalle Suore di Carità, addette alla Sala di Ricovero, dalla direttrice signorina Milani Adele, dal personale insegnante dell'Asilo ecc.

Sua Maestà, dopo aver assistito alla Benedizione, visitò minutamente tutti i locali, ebbe per tutti cortesi parole e di viva soddisfazione per la ampiezza e comodità di essi. Si compiacque poi in particolar modo perchè le due benefiche istituzioni, poste nel quartiere Tiburtino, saranno di grande vantaggio a quegli abitanti numerosi e nella maggior parte poveri.

Il nuovo asilo, capace di trecento bambini, e la Sala di Ricovero, che ne conterrà altri cento, si apriranno domani.

Troppo zelo. — Ieri verso le 17 un agente della Associazione per la protezione degli animali fermò nella salita del Tritone due carri carichi di mattoni, ingiungendo ai conduttori di diminuire il peso.

I conduttori protestarono che i cavalli erano buoni a trasportare il carico, ma l'agente non intendeva ragione.

Intanto la circolazione era rimasta impedita e una folla di gente parteggiava chi per l'agente, chi per i carrettieri.

Le cose pareva si mettessero brutte, ma poi l'agente fece proseguire i carri che superarono la salita con una splendida volata.

Noi, ammiriamo l'opera umanitaria dell'Associazione, ma qualche volta bisognerebbe che gli agenti frenassero il troppo zelo che può guastare.

Il bello è che in un quarto d'ora di tafferuglio, in quel punto centralissimo, non si è veduta l'ombra di una guardia municipale.

III Cimento Invernale Ciclo alpino. — Ferve il lavoro al *Circolo Romano Audax* per l'organizzazione del 3. Cimento invernale Ciclo alpino, che aprirà quest'anno per primo la serie delle importanti manifestazioni sportive.

A giorni sarà pubblicato il programma-regolamento, che fu inviato in bozza a tutte le autorità.

Il Ministero della Guerra, l'Audax Italiano, il sen. Duca Leopoldo Torlonia, il Touring hanno di già inviato doni accompagnati da lettere di vivo plauso.

Siamo certi che tutte le Società sportive di Roma, vorranno partecipare a questa ormai classica prova invernale che anche quest'anno verrà disputata sul percorso Roma-Poli con ascensione del Monte Guadagnolo.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

MANIFATTURA
CAMICIE DA UOMO
GIOVANNI GRAPPELLI
Tel. 41-42 Via due Macelli 132 Tel. 41-42
STIRERIA per il servizio pubblico

Strenna di Capo d'Anno.
Il fotografo G. BORGHESE, Corso V. E. 178-bis offre a tutti i suoi clienti indistintamente che andranno a fotografarsi oggi 1° Gennaio 1911, un bellissimo-ricordo e più 6 cartoline col proprio ritratto.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Ladri di fieno arrestati. — Ieri i RR. CC. di ponte Milvio trassero in arresto, nella casina della Società Agricola Romana, in via Flaminia i seguenti individui: Pasquale Ciavatta, lattaio, Antonio Santamaria id, Domenico Gabrielli bracciante e Domenico Garitelli tutti responsabili di furto continuato di fieno per un valore di L. 50 in danno dell'anzidetta Società.

Gli arrestati furono tradotti a *Regina Coeli*.

Gesta di ladri. — Ignoti ladri penetrati, mediante chiave falsa, nell'abitazione della lavandaia Assunta Palombi, in Borgo Vecchio 118, rubarono in suo danno vari effetti di biancheria del valore di L. 15 circa.

— Ignoti ladri rubarono due forme di cacio lodigiano, del valore di L. 150, dalla mostra della pozzicheria di Attilio Lucci, al viale Emanuele Filiberto. 195.

— Altri ignoti trafugarono un carrettino di proprietà di Cesare Corrado, dal cortile dello stabile di v. Cairoli, 31.

— E sempre g'lignoti, penetrati nello stabile di Angelo Pace, in v. Alba 12, involarono alcuni finimenti per muli e una coperta color marrone.

Una bastonata anonima — Nella tenuta Casaletto, fuori porta S.Giovanni, il cntadino Giuliano Martino ebbe — dice lui senza alcun motivo — una bastonata alla testa da un individuo che conosce solo di vista. A S. Antonio, 10 giorni di cura.

Investimenti —. In piazza dei Cinquecento, il soldato Eusebio Cantoni, del 9. regg. cavalleria, fu investito da un carro, il cui conducente rimase sconosciuto, riportando contusioni guaribili in 7 giorni.

— In v. delle Mura, fuori porta Maggiore, un carretto condotto da Giuseppe Tarabelli venne investito da un altro carretto recante il n. 99010. All'urto il Tarabelli fu sbalzato al suolo, riportando commozione cerebrale, per la quale a S. Antonio, fu trattenuto in osservazone.

Un ragazzo che promette — Armando Ansuini di a. 14, si allotnanò da casa sua, in v. del Boschetto 91, asportando vari oggetti preziosi, del valore di L. 300, appartenenti ai propri genitori. Egli è attivamente ricercato.

Un operaio annegato. — Nel cantiere dei lavori per l'allacciamento Termini-Trastevere l'operaio Serafino Magnanimi, nel demolire l'armatura del nuovo ponte costruito sul Tevere, inciampò in un pezzo di trave e cadde nel fiume annegando.

Il cadavere finora non è stato ripescato.

Triste cena di Capodanno. — La scorsa notte in via S. Maria della Fornaci 1, il carbonaio Carlo Morici, di a. 50, festeggiava il Capo d'anno insieme alla famiglia e ad alcuni amici invitati. Scoccando perciò la mezzanotte egli uscì sulla scala ed estratta una rivoltella, ne esplose 4 colpi in aria in segno di giubilo. Rientrato poscia in casa e, sicuro che l'arma fosse completamente scarica, la puntò contro i convitati, facendone scattare il grilletto. Disgraziatamente però la rivoltella serbava ancora un altro proiettile che colpì una figliuola del Morici a nome Isolina, di a. 23 stampatora, presso l'occhio sinistro.

Alle grida di disperazione id tutti i presenti accorsero gli agenti di P. S. che trassero in arresto il Morici, suo figlio Orlando e un amico di costoro a nome Ginseppe Sopranzetti.

La Isolina, trasportata a S. Spirito, fu giudicata in imminente pericolo di vita.

Un bazar ambulante. — Ieri fu tratto in arresto il pregiudicato Luigi Guerrucci, di a. 31, da Monterotondo, quale autore del futro di due violini in danno di Luigi Baldassarre, ab. in v. Cicerone 11.

Il Guerrucci, perquisito, fu trovati in possesso di 2 paia di orecchini con rosette, 2 con perle, 1 con turchine e perle, 2 con perline, una medaglia d'oro con l'effigie di S. Giorgio, una spilla d'oro con perla, un altro paio d'orecchini, un anello d'oro con rose e pietre turchine, 4 con rose e rubini, 1 con zaffiri e brillanti, 2 con rosette e perle, 2 con rose, rubini e smeraldi, altri con varie pietre preziose e 2 fermanelli. Gli furono trovati inoltre: una catena d'oro con due sterline, una spilla da cravatta con brillanti altre tre spille con pierte diverse, un orologio d'argento e una catena lunga circa un metro e mezzo a maglie intrecciate. Di tutti questi oggteti il Guerrucci non seppe giustificare la provenienza.

Il solito errore. — Nell'abitazione dei suoi genitori, in v. Leonardo da Vinci 8, Luisa Benetti di a. 3 bevve alcuni sorsi di varechina. A S. Amtonio in osservazione.

Disgrazia. — Vincenzo Bernazza, di a. 41, fornaio, cadde per le scale della sua abitazione, in v. Maria Cristina 8, riportando ferite alla testa e frattura delle ossa nasali. A S. Giacomo, lo giudicarono con riserva.

— Nell'officina del gas, in via Ostiense il falegname Milziade Marcucco ebbe presa accidentalmente la mano destra fra i battenti di un cancello, riportando ferita guaribile in 20 giorni.

— Nella tipografia affissioni e pubblicità, in via dei Chiavari, l'operaio Roberto Friulli, nel mettere un foglio di carta in una macchina, ebbe stritolato il dito pollice dall'ingranaggio. Alla Consolazione, 25 giorni.

Una rapina. — In piazza Capo di Ferro, il fornaio Achille Rossetti fu aggredito da due giovinastri che gli tolsero il portamonete contenete Ll 55.

I due malviventi sono attivamente ricercati.

Tentato suicidio. — Nella sua abitazione in v. Giulia 106, Assunta Bernardini di a. 17 ingoiò, alcuni sorsi di acetosella. A S. Spirito, in osservazione.

L'arresto di un pregiudicato. — Ieri notte, in via della Consolazione, gli agenti della squadra investigatrice trassero in arresto Umberto Tinalzario, di a. 15, e suo fratello Palmerino, perchè trovati in possesso di L. 65 e di un *paletot*, di cui non seppero giustificare la provenienza.

Tanto Umberto quanto Palmerino, malgrado la loro giovine età, sono notissimi alla nostra Questura, il primo per varie condanne riportate per borseggio e furti; il secondo perchè da pochi giorni uscito dal carcere ove aveva scontato due anni di pena per mancato omicidio.

I due arrestati furono tradotti a *Regina Coeli*.

Una lite per gelosia. — In via dei Serpenti, lo *chauffeur* Ettore Bergamini litigò, per gelosia di donne, con certi Edoardo Monticelli, Emilio Marino, Giuseppe Urba e Virginio De Bernardi, da uno dei quali ebbe una scarica di bastonate sulla testa.

Accorsi gli agenti di P. S., i quattro aggressori, furono arrestati.

Il Bergamini, fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Morti improvvise. — Nella sua abitazione in via Ancona 31, il vetturino Domenico Sensolini fu improvvisamente colpito da grave malore, e al Policlinico, giunse cadavere.

— Ieri mattina la mendicante Fortunata Capogrossi fu colpita da malore, e morì subito.

Concerto al Pincio. — Programma che eseguirà oggi al Pincio il concerto comunale lalle ore 15 alle 16 ½.

1. – Dubois – Matcia eroica di *Giovanna d'Arco*.
2. – Verdi – *La battaglia di Legnano*, Sinfoniza
3. – Rossini – *Semiramide*, Duetto atto 2°.
4. – Wagner – *Tannhäuser*, Coro dei pellegrini, canzone e marcia.
5. – *Tschaikowsky* – Eugène Oeneguine, Suite de Valses (Waldteufel).

Monte di Pietà.

MARTEDI' 2 Gennnio 1910 — La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 10 febbraio 1910.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 11 Marzo 1910.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1ª 2ª 3ª 5ª.

Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

L'interesse che l'Istituto corrisponde sopra i conti correnti vincolati ad un anno è fissato al 3.50 %.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Calorosi applausi ebbero anche ieri sera nella *Vedova allegra* Silvia Gordini Marchetti ed il cav. Giulio.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna *La vedova allegra*; nella serale *Amor di principi*. A tutti i bambini che interverranno alla rappresentazione diurna sarà regalato un palloncino di gomma.

Domani *La bella Elena*.

Argentina — Anche ieri sera fu calorosamente applaudito *Mattutino* di F. M. Martini e C. E. Viola. Seguirono, pure applaudite, la commedia di C. Rovetta *Scellerata* e quella di R. Bracco *Non fare ad altri*.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Rabagas*; nella serale *La piccola cioccolataia*.

Il teatro sarà illuminato a giorno.

Domani *Andrea del Sarto*, dramma di Valentino Soldani.

Valle — Vivissimo successo di ilarità ebbe anche ieri sera *Taci, cuor mio!* che si ripete nelle due rappresentazioni d'oggi.

Prossimamente *Il mio amico Teddy*.

Nazionale — *I granatieri* ebbero anche ieri sera pieno successo.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna: *I granatieri*; nella serale *Lia a la kellerina*.

Adriano — *La forza del destino* ebbe ieri sera il completo successo di applausi.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Faust*; nella serale *La forza del destino*.

Quirino — Continua il successo del *Soldato valoroso*, che si ripete nella rappresentazone diurna di oggi; nella serale *Un sogno di waltzer*.

Manzoni — I tre nuovi lavori italiani rappresentatii ieri sera, se non si distinguono per straordinaria novità d'invenzione ed acutezza d'indagine psicologica escono però dalla mediocrità.

Così va il mondo, di Augusto Scirocchi, è una satira abbastanza ben riuscita dei difetti della società moderna.

Il vezzo di coralli di Tommaso Smith, pur tra qualche manchevolezza, palesa nell'autore un forte temperamento drammatico.

L'amica, di Ermesto Intendente, ha pregi non comuni di comicità balzante viva dal dialogo spigliato e scorrevole.

Tutti e tre i lavori furono applauditi calorosamente. Al successo contribuì l'ottima interpretazione da parte di Nella Montagna, che si affermò una volta di più arttista valente e coscienziosa.

Stasera il dramma in cinque atti *La Papessa Giovanna*.

Metastasio — *La morsa*, nuovissima commedia di Luigi Pirandello, fu iersera paplaudita calorosamente dal pubblico numeroso ed eletto che gremiva il teatro.

Achille Vitti e i coniugi Zambuto interpretarobo efficacemente la bella commedia del valoroso scrittore siciliano, e si ebbero anch'essi larga copia di applausi.

«Cavalleria» e «Pagliacci» all'Apollo

Ieri sera l'Apollo rappresentò dinanzi a un uditorio affollato *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, le due opere che il fato ha ormai legato con vincoli indissolubili.

In *Cavalleria* si presentò la signora Mary d'Arneiro, che il pubblico romano ricordava ottima *Gioconda* al Costanzi, e più recentemente Elsa ammiratissiam all'Adriano. Il successo della squisita artista fu veramente grande e spontaneo. Ella fu una *Santuzza* di splendida voce e di evidente drammaticità e si ebbe i continui e maritati applausi dell'uditorio.

In *Pagliacci* un'altra artista, cara al nostro pubblico fece il suo desiderato ritorno alla scena; Emilia Figoriti, la deliziosa, indimenticabile creatrice della parte di *Sofia* del *Werther* di Massenet.

La Figoriti diede del personaggio di *Nedda* un'interpretazione efficacissima, piena di brio e di passione, e sfoggiò le sue eletti dotu di cantante e di attrice riscuotendo vivissimi applausi.

Il tenore Del Ry fu assai apprezzato nella duplice parte di *Turiddu* e di *Canio* e con lui vanno ricordati il baritono Roussel la signora Cappiello e gli altri.

Accurata la direzione del m. Tango.

Oggi due spettacoli: di giorno *Cavalleria* e *Pagliacci*, di sera *Silvano*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

COSTANZI — La vedova allegra, ore 17; Amore di principi, ore 21.
ARGENTINA — Rabagas, ore 17; La piccola cioccolataia. ore 21.
VALLE — Taci, cuor mio!, ore 17 e 21.
NAZIONALE — I granatieri, ore 17; Lias la kellerina, ore 21.
ADRIANO — Faust, ore 17; La forza del destino, ore 21.
QUIRINO — Il soldato valoroso, ore 17: Un sogno di waltzer, ore 21.
METASTASIO — Spettacolo a sezioni, ore 18, 19, 20, 22 e 23.
MANZONI — La Papessa Giovanna, ore 17 e 21.
SALONE MARGHERITA — Teatro divarietà, ore21.30; Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.
OLIMPIA — Teatro per famiglie dalle 17 alle 23.
SALA UMBERTO — Teatro d'attrazione dalle 17 alle 23.
SFERISTERIO ROMANO — (Porta Salaria) — Giuoco del pallone. Tre partite, ore 14.45.

TOSSE OSTINATA (Vedi avviso 4ª pag).

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Volete la Salute??

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. — MILANO
Depositario in Roma: G. ELLI, via Celsa.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in **Ala Aracoeli 58, ROMA**.

Ultime Notizie

I ricevimenti di Corte

Oggi a cominciare dal tocco avranno luogo al Quirinale i ricevimenti di Capodanno, dei grandi ufficiali dello Stato, delle rappresentanze del Parlamento, del Governo, e delle autorità civili e militari dello Stato nonchè di quelle della Provincia e del Comune.

Seguiranno nello stesso ordine i ricevimenti della Regina Madre al Palazzo Margherita.

Questa sera avrà luogo il consueto pranzo di gala con invito ai grandi ufficiali dello Stato ed alle Autorità civili e militari di Roma.

— Le L. L. M. M. riceveranno domani sera, 2 gennaio, i membri del Corpo diplomatico e le rispettive signore.

— S. M. la Regina Madre riceverà la sera del 3 corr. il Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale. §

Decreti firmati da S. M. il Re nell'udienza di giovedì

Ministero dell'Interno:

Cataforio (Reggio Calabria) - Concentramento nella Congregazione di Carità dell'opera Pia Malacrino.

Villanova S. Michele al Tagliamento (Venezia) - Confraternita del SS. Sacramento - Natura giuridica.

Guasso al Monte (Como) - Erezione in ente morale ed approvazione dello statuto organico della Colonia Agricola «Tullio Dandolo»

Borgomaro (Porto Maurizio) - Approvazione dello Statuto organico del Ricovero di mendicità «Paolo Orengo».

Quinto di Trevico (Treviso) - Approvazione dello Statuto organico della Congregazione di Carità.

Notizia insussistente

Non ha fondamento la notizia che per l'occasione del Capodanno, il Governo abbia pensato di proporre a S. M. il Re alcuna nomina di senatori.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Oggiono (Como), in base a parere del Consiglio di Stato in data 2 dicembre ed è stato nominato R. Commissario il dott. Gino Brosi, segretario di Prefettura.

Ordinanza di sanità.

31. Con ordinanza di sanità marittima in data di erii è revocata la precedente Ordinanza relativa alle provenienze dal Pireo, da Hermopolis e da Rodi.

Sommossa e conflitto a Taranto.

La sera del 30 a Taranto, verso le ore 20, mentre un carro funebre si recava al Corso Garibaldi per rilevare il cadavere della ragazza Lombardi Angelina morta di malattia sospetta, alcuni individui assalirono il cocchiere, costringendolo ad allontanarsi.

Accorsi sul luogo guardie di P. S. e carabinieri, furono assaliti con una forte sassaiuola dalla folla, che si era riunita nei dintorni della casa ove era la morta, per protestare contro le misure profilattiche adottate dalla locale autorità.

Gli agenti della forza pubblica tentarono di sedare la rivolta sparando in aria, ma, data l'agitazione vivissima degli animi e il soverchio numero dei facinorosi, credettero opportuno di ritirarsi per evitare gravi conseguenze.

Ieri mattina (31) i tumulti si sono rinnovati. La folla adunatasi nei pressi del Corso Garibaldi ha incominciato ad emetter grida e a rompere i fanali delle vie e quanto altro poteva capitare sotto mano.

Ingrossata quindi di numero si è avviava verso piazza Fontana e poi verso via del Duomo, ove ha tentato di penetrare nella caserma di fanteria.

Non riuscendovi, si è avanzata poco oltre nei pressi della caserma dei Carabinieri, tentando di penetrarvi e distruggendo lo stemma. Gli agenti della forza pubblica si sono allora fatti incontro per respingere la folla, ma vennero circondati e fatti segno ad una fitta sassaiuola.

Violentemente colpiti hanno reagito e per difendersi, hanno sparato alcuni colpi di rivoltella in seguito ai quali la folla si è sbandata lasciando sul posto tre morti.

Si sono recati a Taranto il Prefetto di Lecce ed altre autorità per procedere ad una rigorosa inchiesta, nello scopo di accertare le responsabilità dei dolorosi avvenimenti. ■

Ministero Esteri.

Tra i ministri della Triplice

Il Cancelliere dell'Impero tedesco, signor Bethmann Hollweg, ed il Ministro degli affari esteri, austro-ungarico conte di Aehrenthal, hanno inviato al ministro degli affari esteri d'Italia, marchese di SanGiuliano, caldi telegrammi di augurio e lo hanno pregato di rendersi loro interprete presso Sua Maestà il Re.

Il marchese di San Giuliano ha telegrafato loro in termini egualmente cordiali pregandoli di rendersi suoi interpreti presso i loro Augusti Sovrani, e comunicando loro i ringraziamenti di Sua Maestà il Re.

Per l'incidente di Hodeida.

Il bar. Aliotti, cons. di Legazione, comandato al Ministero, è stato nominato Commissario in contraddittorio col rappresentante del Governo ottomano per l'inchiesta sull'incidente di Hodeida.

Ministero Lavori Pubblici.

Per la ricostruzione di Reggio Calabria.

Il consiglio Superiore, in adunanza generale, ha ieri esaminato il nuovo piano regolatore della città di Reggio di Calabria, dichiarandolo meritevole di approvazione.

L'on. Sacchi, che ha seguito personalmente la questione, essenziale per la rinascita della distrutta città calabrese, ha telegraficamente comunicato la decisione del Consiglio superiore al sindaco di Reggio, assicurandolo che sarà provveduto senza il minimo indugio all'ulteriore istruttoria.

Ministero Marina.

— La Commissione per la nomina dei ten. medici è costituita così:

pres: maggior generale medico B. Calcagno.
membri: dott. Rho, Petella, Rosati:
Id segr: ten. col. medico Giusti.

La Commissione si riunirà l'8 corrente al Ministero alle ore 9.

Movimento delle navi da guerra.

Torped. *Perseo*, partita da Napoli e giunta a Gaeta partita e giunta a Napoli il 30.

PORTOGALLO

L'incaricato di affari del Portogallo in Roma comunica il seguente telegramma ricevuto dal suo Governo;

«Il movimento degli scioperi si è svolto senza dar luogo a violenze; è stato risolto mediante l'arbitrato del Governo reclamato dagli stessi padroni ed operai e sembra ora scomparso.

«La situazione finanziaria va continuamente migliorando, mercè il risanamento attuato con tutto il rigore nell'amministrazione pubblica.

«La disciplina dell'esercito e dell'armata é perfetta, non essendosi verificata la minima manifestazione sediziosa. Alcune navi da guerra hanno dovuto lasciare il Tago per portare truppe e soccorsi medici nell'isola di Madera colpita dall'epidemia colerica ed hanno adempiuto con la più perfetta regolarità gli ordini ricevuti: è dunque un calunnioso travisamento dei fatti la voce fatta correre che tali navi siano state allontanate per timore di qualsiasi sollevazione.

«E' altresì da notare che gli stessi propalatori di queste voci avevano precedentemente voluto fare credere che il Governo non osasse far uscire le navi dal Tago per mandarle a Funchal temendo un ammutinamento.

«Queste voci allarmanti sono l'unica arma di cui si possono servire i nemici della Repubblica, non potendo essi attaccarla con altri mezzi.

«La verità è che l'ordine stabilito dopo due soli mesi dalla proclamazione della Repubblica si trova ora completamente consolidato. Anche le passioni religiose che avevano turbato la vita pubblica degli ultimi tempi della monarchia sono ora calmate, in seguito allo scioglimento delle congregazioni che erano la vera causa di tale turbamento.

«Non esistono affatto cospirazioni intestine nella Repubblica e nemmeno cercano di farne i monarchici. Soltanto coloro che vengono processati per malversazioni amministrative durante l'antico regime cercano per rappresaglia di diffondere false notizie di carattere allarmante.

«Si stanno adottando tutti i provvedimenti perchè le elezioni abbiano luogo al principio di aprile con la massima indipendenza».

GRECIA

(S) **Atene**, 31. — Secondo i giornali, il Governo sta trattando con gli Stati Uniti l'acquisto delle corazzate *Kemtucky* e *Kearsage*.

SERBIA

■ (S) **Belgrado**, 31. La Corte di appello ha confermato la sentenza del Tribunale che condanna Vasic a 5 anni di carcere.

(S) **Belgrado**, 31. — Il principe Ereditario è partito stamane per la Riviera, ove si fermerà alcune settimane.

FRANCIA

■ (S) **Parigi**, 31. Il giudice istrurtore Drioux ha pubblicato l'ordinanza relativa all'azione giudiziaria intentata contro alcuni ferrovieri in seguito allo sciopero ferroviario. Diversi sono stati rilasciati per non provata reità. Altri sono stati rinviati dinanzi alla Camera d'Accusa per complicità nell'aver intralciato la libera circolazione dei treni. Sono stati rinviati alla stessa Camera per la medesima imputazione ed inoltre per provocazione, a mezzo di discorsi pubblici, altri sei ferrovieri.

Il ferroviere Guernè è accusato anche di istigazione di soldati alla disobbedienza.

Altri, tra cui Auroy gerente della *Guerre-Sociale* due redattori e l'amministratore dello stesso giornale per intralcio alla circolazione dei treni e per provocazione, a mezzo della stampa, si trovano egualmente sotto processo.

■ (S) **Parigi**, 31. Il difensore di Durand, avv. Coty dopo la commutazione della pena al suo difeso, ha dichiarato che, nel colloquio avuto col guardasigilli Birard, aveva riportato l'impressione che, se fosse stata presentata in favore del suo cliente una domanda di revisione del processo, questa sarebbe stata accolta dalla Cancelleria con più grande benevolenza.

Il difensore di Durand ha aggiunto che i fatti nuovi rilevati dalle inchieste ufficiose sono di natura tale da far giungere a un favorevole risultato.

■ (S) **Parigi**, 31. Durante la seduta del Consiglio municipale un incidente, la cui origine non ha potuto essere esattamente stabilita, è avvenuto tra i due consiglieri Desaux e Cerioux, ex Presidente del Consiglio municipale.

I due consiglieri sono scesi a vie di fatto.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloid Sabaudo — Il *Principe di Piemonte* è partito giovedì da Genova per Barcellona, San Vincenzo, Rio de Janeiro e Buenos Aires.

La Valesa. — Proveniente da Genova e scali diretto a Buenos Aires, è giunto venerdì a Montevideo il *Brasile*.

Borse e Mercati

ROMA, 31 DICEMBRE 1910

L'anno chiude abbastanza bene per le nostre Borse, con prezzi fermi e molta animazione. Specialmente ricercati la Commerciale e il Credito. Migliori il Carburo, il Gas e la Kerka.

Rendita 3¾% cont. 104.77 a 104.80.
Rendita fine 105.15
Rendita 3½% 104.62½ a 104.65.

Obbligaz. Ferrov. 3% 366 — Redimibile 3% 450 Banca d'Italia 1506 — Commerciale 924 a 927½ a 926½ — Credito 592 a 594 — Banco Roma 108¼ — Navigazione 390 — Omnibus 307 a 308 a 307 a 308 Gas 1214 a 1216. — Ferriere 173 — Antimonio 67 — Piombino 142½ — Beni Stabili 338 — Imprese 124 Carburo 570 a 582 a 578 — Zuccheri 77¼ — Mediterranee 427 — Rustici 172 e 171½ — Valsacco 98 a 97 — Rendite Fondiarie 99 — Kerka 282.

CAMBI: Parigi 100.35 — Londra 25.35 — Berlino 124.10.

Cambio dazio doganale 2 gennaio L. 100.34.

Dal 2 all'8 gennaio fino a L. 100 è fissato a L. 100.30.

BORSE ITALIANE — 31 dicembre 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 78	104 75	104 70	105 17
Id. fine mese	105 17	105 15	105 12½	— —
d. 3 ½ %	104 80	104 50	104 35	105 —
A. B. d'Italia	1505 50	1506 —	1504 —	1505 —
» Commerc.	927 —	928 —	922 —	— —
» Cred. Ital.	593 50	593 —	— —	— —
» B. Roma	107 75	107 50	— —	108 —
Mediterranee	426 50	427 —	— —	427 —
Meridionali	680 50	681 —	— —	681 50
Acc. Terni	1565 —	1563 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	392 50	392 —	— —	— —
Raffinerie	355 —	355 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	259 50	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	365 25	— —	— —
» Merid.	— —	361 25	— —	— —
B.d'Italia 3.75	— —	500 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	510 —	— —	— —
» 4 ½	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	500 —	— —
Cambi				
su Berlino	124 07	124 07	124 02½	124 05
» Francia	100 35	100 35	100 30	100 32
» Londra	25 33	25 34	25 34	25 34
Svizzera	100 30	10030	100 25	— —

Consolidati: Media uff. del Regno 30 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3¾% netto	104.75 06	102.87 06	102.88 03
3½% netto	104.56 5	102.81 25	102.82 23
3% lordo	70.41 67	69.21 67	69.81 97

BORSE ESTERE

Parigi, 31 dicem.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 05	97 42	97 05
ITALIANA 3 %	non quot.	non quot.	10. 50
turca	93 35	93 60	93 40
spagnuola	94 65	94 90	91 90
russa nuova	104 —	104 25	103 85
portoghese	66 50	66 —	6. 75
ungherese	— —	97 80	97 80
Egiziano 5 %	— —	101 50	101 30
Banca di Parigi	1856 —	1864 —	18 5 —
Banca Ottomana	— —	694 —	6 2 —
Credito Fondiario	— —	825 —	825 —
Azioni Suez	— —	5532 —	552. —
Lotti Turchi	— —	222 25	221 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	675 —	675 —
CAMBI sull'Italia	— —	99 ¹/.	99 ¹/.
su Londra	— —	25 26 5	25 27
su Madrid	7 35	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi 31 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetuo	97 20	Rip.	0 28
Rendita francese 3 0/0 amm. antico	9. —	Rip.	0 20
Rendita italiana 5 0/0	104 50	Rip.	0 10
Banca di Parigi	18 0 —	Rip.	3 75
Credito Fondiario	8 0 —	Rip.	— —
Azioni Suez	5525 —	Rip.	12 —
Ferrovie austriache	837 —	Rip.	— —
Ferrovie lombarde	121 —	Rip.	— —
Ferrovie meridionali a termine	675 —	Rip.	1 45
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	9 65	Rip.	0 15
Rendita ungherese 4 0/0	97 80	Rip.	0 17
Rendita egiziana unificata	101 45	Rip.	0 16 5
Rendita turca	— —	Rip.	— —

Vienna, 31 dicembre	30	31
Cred. aus.	674 75	677 —
Rend. oro	116 85	116 85
» carta	95 45	95 45
Ungh. 4 %	92 —	92 05
» 3 ½	81 35	81 35
Union. Bk.	64. 50	641 —
C. Londra	24 01 2	24 01 2
Lire ital.	94 90	94 90

Londra, 31 dicembre	29 chiusura	31 apertura
Consol.	79 ./.	79 ./.
Italiana	103 ./.	103 ./.
Turca	92 ./.	92 ./.
Russo 3%	74 ./.	— —
Spagna	92 ./.	92 ./.
Giappon.	94 ./.	93 ex
Egiziano	100 ./.	100 ./.
Argento	25 ./.	25 ./.

Vers. dalla Banca d'Ingh, st. 6.000. Riti 450.000.

Al principio della prossima settimana le tre ditte che rappresentano a Londra la Banca industriale giapponese, cioè la «Yokohama Specie Bank,» la «Hong Kong and Shanghai Banking Corporation», e la Parr's Bank» emetteranno un prestito di 150 milioni di franchi al 4 ½ % al prezzo di 98 garantito dal Governo giapponese.

Il prestito servirà per due terzi al miglioramento del porto di Dalny capo linea della ferrovia manciuriana, all'aumento ed al perfezionamento del materiale rotabile ed all'acquisto del materiale necessario per la trasformazione della linea a trazione elettrica.

L'altro terzo del prestito servirà al riscatto di cinquanta milioni di franchi di buoni che scadono col primo giugno 1911.

Berlino, 31 dicembre	30	31
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese.	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» ital. 3 %	72 40	72 30
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm. it.	— —	— —
An.Mer.im.	— —	— —
» Medit.im	— —	— —
Rublo	— —	— —
Camb. ital.	— —	80 55

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 ½ per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	5 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	5 ½ per 0/0
Belgio	4 ½ per 0/0
Spagna	4 ½ per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA
(Servizio speciale del «Popolo Romano»)
Genova, 31 — ore 16.

Rend. 3¾	105.17	Raffinerie	355.50	Elba	27..50
Id. 3½%	104.80	Ind. Zucc.	299.—	Savona	3.9.—
B. d'Italia	1505.½	Eridania	765.—	Carburo	58..—
Commerc.	927.—	Zucc. Naz.	127.—	Molin. A.I.	100 50
Cred. Ital.	593.50	Id. Rom.	77.—	Semoleria	278.—
Banca r a	104.50	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	107.50	Terni	1565.—	Imprese	12..—
Meridion.	680.—	Metallurg.	108.—	Ansaldo	259.50
Mediterr.	426.50	Ferriere	172.—	Ferr.Voltri	272.—
Navigazio.	392.50	Officine	501.—	Italia	78.—
Valsacco	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI
(Servizio speciale del *Popolo Romano*)
Parigi, 31. ore 24

Francese 3 %	97.37	Metropolitain	—
Exterieur	—	Rio Tinto	—
Russo 5 %	—	Thomson	—
Turco	—	De Beers	452.—
Bresil	102.25	Goldfields	143.—
Banque de Paris	—	East Rand	—
Credit Lyonnais	—	Sosnowice	—
Credit Foncier	—	Ferreira	264.50
Suez	—	Cambi: Argentino	—
Egyptien	—	» Brasiliano	—

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano.

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente.

La macchina da cucire di ultima invenzione
è la

SINGER "66"

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER
in tutte le città del
mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 95 A-95 B-96 A-96 B
DIPENDENZE
Corso Umberto I 231-232-233
Via Cavour 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49
Via Ennio Quirino Vizconti 69
Piazza Tiburtina 13

PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele 306
Viterbo Corso Vitt. Emanuele 9
Tivoli Via del Travio 54

TUTTO IL MONDO usa la vera Anticanizie Ideale

MARCA DI FABBRICA

premiata tintura insuperabili per capelli e barba. - Ridona il colore primitivo biondo, castagno e nero. Quest'acqua sublime è perfettamente innocua, non contiene nitrato d'argento nè zolfo nè glicerina, in modo da non ingrassare e macchiare nè la pelle, nè la biancheria. Si vende L. 2 la bottiglia con istruzione presso l'inventore **G. COSTANTINI in Roma, Via dei Crociferi, 7-8.**
Si spedisce da 1 a 3 bottiglie coll'aumento di cent. 80 e N. 6 bottiglie per L. 12 franco di porto.

PARRUCCHIERE PER SIGNORA

Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A
ove trovasi un **gabinetto riservato** per Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per Signora.
Vendita di capelli rimessi

Macchine per cucire

Si cedono a L. 2,50 settimanali

GARANTITE per 10 anni

Prima di fare acquisti visitate il deposito
V. GIULIANI • Via dello Statuto N. 39

Il Bagno-Romano è la cura più razionale per prevenire e combattere i disturbi causati da accesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 • ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ
SEDE CENTRALE
Roma, Corso Umberto 160, p.p.
—(*Telefono 98-16*)—
FILIALI
Milano-Napoli-Firenze-Perugia
Concessionaria dei seguenti giornali:
ROMA
Il Popolo Romano: politico quotidiano.
La Vita: politico quotidiano
L'osservatore Romano: politico quotidiano
Il Bastone: settimanale politico illustrato.
NAPOLI
Don Marzio: pol. quotidiano
Libertà: politico quotidiano
Proscenio: settimanale teatrale illustrato
FIRENZE
Il Lampione: settimanale umoristico.
PERUGIA
L'Unione Liberale: politico quotidiano.
La Democrazia: politico quotidiano.
Corriere Umbro: settim.
La Battaglia: settimanale
Il Popolo: settimanale
L'Umbria Agricola: settimanale
La Società è concessionaria di oltre 200 giornali di provincia

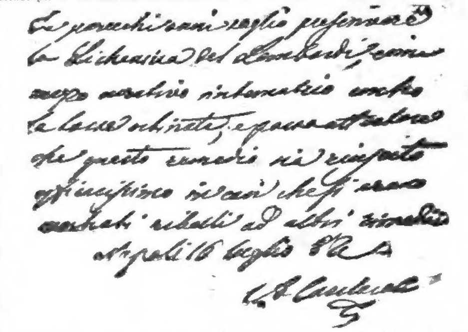
Chi ha Appartamenti, Camere, vuote e mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano"

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva- per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-pulmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

LICHENINA LOMBARDI VERA

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta della *Lichenina Lombardi* su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Prof. Cardarelli (1882).
Raccomandiamo però pretendere la VERA LICHENINA LOMBARDI, perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti, o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacon, e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 antic. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.



N. B. — Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc. si usi la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, riconosciuta MIRACOLOSA da medici ed ammalati, per le sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345. Memoria gratis di 96 pag. in 8 grande. 4

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott
ROMA — VIA VOLTURNO N. 58 — ROMA

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
— ROMA —
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45	13.45	14.10
					16.25	18.—	19.35	22.40
Pisa-Torino	8.35	8.45		18.10	21.—	23.50*	
Pisa-Milano	8.35	8.45		18.10	21.—	23.50	
Foligno-Ancona	6.10	8.25*	11.55		16.10	18.30	22.20
Firenze-Milano	9.—		14.25	18.15	21.5	23.45	
Grosseto	8.35	8.45	13.50	18.10	18.25	21.—	23.50
Tivoli-Avezzano	7.35	13.—	17.40	20.			
Tivoli	7.45	9.45	13.—	17.40	20.—		
Civitavecchia	6.29	8.35	8.45	13.50	16.30	18.10	18.25
						21.—	23.50
Frascati	6.25	9.15	17.10	15.40	18.50	20.1	
Velletri-Terracina	6.50	12.35	17.30				
Velletri	6.50†	12.35	17.30	20.37			
Fiumicino	5.20*	8.45	9.20*		18.25		
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	17.40				

* Il treno delle 8,25 (Foligno-Ancona) è feriale.
* Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	7.40	10.—	11.—	13.25	14.10	17.10
				17.50	20.25	22.—	23.25
Torino-Pisa	7.—	8.45	9.30	16.20	17.45	19.10	23.50
Milano-Pisa	7.—	8.45	13.30		16.20	19.10	23.50
Ancona-Foligno	0.12*		10.25	13.10	14.35	20.10	23.30
Milano-Firenze	6.50	9.—		13.10		18.50	22.50
Tivoli-Avezzano	0.8		9.15	9.35	15.40		20.—
Tivoli	0.8	8.—	9.15	9.35	15.40	17.25	20.—
Civitavecchia	7.—	7.50	8.45	9.30	13.5	16.20	18.45
					19.10	22.10	23.50
Frascati	7.55	8.55	12.50	15.5	18.35	20.58	
Terracina-Velletri		9.35		15.15		20.47	
Velletri	8.35	9.25		15.15		20.47	
Fiumicino	8.35		16.20	21.12		22.10	
Subiaco-Mandela	7.57*	9.15	9.35	15.40	20.—		

* Il treno delle 0,12 (Ancona-Foligno) è feriale.
* A Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO - Partenze da Roma
6,18 - 7,15 - 9,35 - 12 - 14,0fes. - 16,50 - 19,10.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6,35 - 8,15 - 10,32 - 14 - 16,35 - 19,10 - 21,35.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6,50 - 10,15 - 12,35 - 16,40.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6,34 - 12,24 - 18 - 20 fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6,5 - 9,38 - 15,20 - 19.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trast.)
6,19 - 13,47 - 22,35 - 0.55.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,50 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,10.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40.

TRAMWYA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma . . . p.	6.20	9.30	11.—†	13.—†	16.30
Prima Porta . a.	7.1	10.12	11.42	13.52	17.12
Scrofano . . a.	7.16	10.27		13.27	17.27
Castelnuovo . a.	7.45	10.56		14.26	17.56
Morlupo . . a.	7.55	11.5			18.6
Rignano . . a.	8.24	11.34			18.35
S. Oreste . . a.	8.32	11.42			18.43
Civ. Castellana a.	9.6	12.16			19.17
Civ. Castellana p.	6.28		13.25	16.40	
S. Oreste . . a.	7.2		13.59	17.15	
Rignano . . a.	7.10		14.7	17.23	
Morlupo . . a.	7.39		14.35	17.51	18.40
Castelnuovo . a.	7.48		14.45	18.1	18.48
Scrofano . . a.	8.14		15.11	18.27	19.18
Prima Porta . a.	8.29	11.58	15.26	18.42	19.28
Roma . . . a.	9.10	12.40	16.10	19.25	20.10

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Cartiere Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger Wirths

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . p.	5.50	9.30	11.30	18.—
Bagni . . . a.	7.—	10.15	12.39	18.51
Villa Adr. a.	7.18	10.29	13.1	19.6
Tivoli . . . a.	7.33	10.45	13.19	19.22
Tivoli . . . p.	5.45	7.55	11.20	16.20
Villa Adr. a.	6.1	8.9	11.36	16.33
Bagni . . . a.	6.30	8.21	11.55	16.48
Roma . . . a.	7.35	9.5	13.20	17.40

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO.

MUSEI — *Astronomico*, v. Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di Scultura, Bronzi, Etrusco, Gabinetto Numismatico, Protomoteca e Pinacoteca*. p. del Campidoglio, dalle 10 alle tredici.
Id. *Gessi*, v. Marmorata 94, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale* piazza delle Terme 15, dalle 10 alle 13
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, v. Arco Scuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Toscano*, Salita di S. Onofrio, dalle 9 alle 12.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. d'*Arte Antica e delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13.
Id. d'*Arte moderna*, pal. Esposizione, v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolina di pitture*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA, p. S. Sebastiano, dalle 9 al tram.
Id. *di Tito*, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — *S. Agnese*, v. Nomentana, dalle 9 alle 11.30.
Id. *S. Sebastiano* dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE, dalle 13 alle 16, durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non sempre è visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in v. XX Settembre 30, dalle 10 alle 11 ½.
VILLA UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

INGRESSO LIRE *Una*

CATACOMBE — di *S. Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 8 alle diciotto.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

INGRESSO *50* CENTESIMI

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 alle diciassette.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

LUNEDÌ — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana, (Il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 8 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I fuori porta del Popolo dalle 7 al tramonto.
Id. *Pamphili*, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

INGRESSO LIRE *Una*

VATICANO accesso v. delle Fondamenta viale del Giardino, dalle 9 alle 15.
Id. *Museo di sculture antiche*.
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico*, (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese).
Id. *Sotterranei della chiesa di S. Pietro*, dalle 9 alle 11.

MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme, 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo v. Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 al tramonto.

CATACOMBE di S. Calisto, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle 18.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO *50* CENTESIMI.

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Munizioni del mosaico*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.

IL GIORNO 2 GENNAIO 1911
Sarà aperta in tutt'Italia la vendita dei biglietti della

GRANDE LOTTERIA

a favore delle

Esposizioni internazionali di Roma e Torino - 1911

Premi per TRE MILIONI

1. Premio da 1.500.000 ed altri da 150.000 - 120.000 - 49.500 30.000 - 15.000 - 9.000 - 4.500 - ecc.

3 estrazioni a date irrevocabili

Un biglietto costa L. 3 ed è divisibile in terzi.
Chiedete a tutti i rivenditori l'elegante calendario tascabile che viene distribuito GRATIS.
I biglietti sono in vendita alla Banca d'Italia Roma Servizio Lotteria e presso tutte le altre Sedi e Succursali della Banca stessa e presso la Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana e presso tutte le principali Banche, Banchieri, Cambiavalute e Banchi Lotto del Regno.
Per richieste inferiori a 5 biglietti aggiungere L. 0.40 per le spese postali.
Ditta Chiesa Romualdo C° Umberto 278 - Banco G. Prato - Soc. Unione Militare - Bombelli A. piazza Colonna 370.a. - Banco di Cambio Romano Corso Umberto 1°. Montaglia Armando. Via nazionale 102 - Corbucci Luigi Via Convertite,3 - Il Buon Consigliere Pontefici 40 - G. Roesler Franz e Figli B. Via Condotti 20 - B° Cooperativa Romana Via Mercede, 62.

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma
Via Porta Cavalleggieri N. 7 •• Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

PARAFULMINI
IMPIANTI ELETTRICI
Fratelli
DALLE MOLLE

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1792

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Pretese non alte. Rivolgere proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

D' AFFITTARSI

Affittasi appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.
Rivolgersi: Severi, prendere appuntamento col telefono 8-39

II° CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento vuoto di sei o sette ambienti. Dirigere offerte - Marvane - presso Amministrazione del « Popolo Romano ».

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia, dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39. Fermo posta. 880

Signora istruita accetterebbe traduzioni copie italiano, francese, spagnuolo, scrivere L. G. fermo posta. 115

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 723

Esazioni Amministratore primaria azienda, informazioni superiori, energico, occuperebbesi di esazioni per conto Ditte commerciali o per Privati, anche di conti arretrati: disposto dare cauzione, od anticipare importo conti da esigere. Scrivere G. C 383. Roma. 1161

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, è solo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 55

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore e esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano».

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S, fermo in posta. 947

D' AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti. Splendida posizione. Quartiere Ludovisi via Aurora N. 43, Scala B, Int. 12. 1149

Appartamentino mobiliato di quattro camere, di cui due camere da letto, salotto, e camera da pranzo, cucina a gas. Via Tomacelli 15, p. 2.o porta R. P. 1149

Camera libera mobiliata via Fontanella Borghese N. 42 p. 1 presso famiglia distinta visibile dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 16. Dir: 1160

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tuberosa Il tuo dolore si unisce al mio sebbene costretto quest'anno a rimandare mia venuta, non voglio però che veli cose in maniera irrimediabile, non avvilirmi con tuoi sgomenti, ho fede sempre in avvenire migliore, il tuo amore me n'è garante, vedrai nostra sorte non è disperata come credi, giorni più lieti sorgeranno per noi. Inabitare ancora di me è ingiusto. Sai che agogno migliorare sorte per il solo scopo della comune felicità, il tempo ti darà ragione dei tuoi dubbi. Sii tranquilla ed amami. Baci e auguri migliori. 1162

Tua per la vita. Sopravvenute impellenti necessità obbligonmi ritardare partenza. Scongiuroti non interpretare male involontario rimando, che rendemi disperato anelando intensamente esserti vicino, stringerti forte forte mie braccia, coprirti baci infiniti. Tu mia vita, mio amore, mio conforto! Arrivederci. Auguri immensi. Baci, da chi ti adora. 1160